

I colloqui italo-norvegesi

I conoqui italo-norvegesi



DIREZIONE IL «NO» AGLI EQUILIBRI PIU' AVANZATI

Il PSDI rimane fedele al centro sinistra «classico»

L'on. Ferri nel suo intervento finale ha però ipotizzato la continuazione della formula a ranghi ridotti. Nel comunicato conclusivo - votato all'unanimità - viene peraltro lasciato aperto uno spiraglio al PSI.

governo in balia delle opposizioni estreme non sarebbe in grado di risolvere alcun problema ed aggraverebbe la sfiducia e l'orientamento del paese. «Per il referendum, la direzione socialdemocratica, si dichiara pronta a discutere e a ricercare qualsiasi soluzione che senza intaccare i principi informatori e l'efficacia della legge per il divorzio, possa rendere

«Non è evadibile la prova del retrocedimento». Tuttavia, la direzione nazionale delle democristiane delle difficoltà che la ricerca, e dichiara che il PSDI opera perché nella consuetudine si salvaguardi un clima di cui debbono essere i presupposti di un centro e non si creino fratture irreparabili tra le forze democratiche.

Prima di porre in votazione il documento, Ferri, aveva svolto una serie di interventi di

la sua replica. «Non ci sono nell'attuale schieramento politico — ha detto — alternative al centro-sinistra, aveva detto, ma si deve riconoscere che esso è in crisi. Il PSDI è

La situazione

Il PSDI ha confermato la sua piena opposizione al nuovo cor-

Il PSDI ha confermato la sua piena opposizione al nuovo corso aperto dai socialisti con la loro recente scelta a sinistra. Lo ha detto il segretario del partito, infatti concluso con l'approvazione all'unanimità di un documento in cui non c'è alcuna traccia di quel "nuovo corso" che è stato proposto dal centro-sinistra che era stato proposto da Tanassi. Comunque la risoluzione finale, frutto di un compromesso tra le diverse posizioni del segretario Ferri e del presidente del partito, ha come tema centrale la riaffermazione della centralità politica del partito e l'impegno a ridare slancio alla giornalista attraverso una assunzione di responsabilità di tutti i partiti della coalizione di tutti i quadri del movimento operaio. Per questo si è dato che gli stessi socialisti avevano respinto, non considera che il PSI ormai completamente atipico rispetto ai partiti del centro-sinistra e protetto definitivamente verso il PCI. Tutto sommato la posizione di Tanassi, che ha dovuto fare marcia indietro.

La notizia che ha registrato una battuta d'arresto, l'incontro

tra le confederazioni scioltesi ieri in una località poco distante da Roma ha evidenziato tali divergenze sulla questione della incompatibilità tra cariche politiche e sindacali. Il problema persiste in quella unità di azione che viene considerata dai sindacati il maggior risultato dell'autunno caldo. Il «no» della CGIL alla incompatibilità a tutti i livelli e quindi al completo sganciamento del sindacato dai partiti, è stato giudicato dalla UIL e dalla CISL come elemento tale da impedire un concreto processo di unificazione.

La scena politica mondiale è dominata dalle grandi manovre diplomatiche che si svolgono lungo il triangolo Washington-Mosca-Pechino: dagli S.U. parte oggi il consigliere di Nixon, Henry Kissinger, per preparare il viaggio

a Pechino del Presidente americano; lunedì si aprirà a New York l'assemblea dell'ONU, che dovrà decidere sull'ammissione del regime cinocomunista e sull'eventuale espulsione di quello cinonazionalista; dietro le quinte, alle Nazioni Unite, si svolge una serrata offensiva dei due schieramenti per conquistare i voti degli undecisti.

(Anz)

NUOVAMENTE IN ALTO MARE IL «FRONTE UNICO»

SI ARENAL'INTESA PER L'UNITÀ SINDACALE

L'autonomia dai partiti e l'incompatibilità di cariche il punto di maggior contrasto fra le confederazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15. Di unità sindacale, salvo un'improvvisabile recupero, in tempi brevi non si parlerà più per parecchio tempo. L'odierna riunione delle tre confederazioni a Firenze, che doveva segnare una nuova tappa verso il traguardo dell'unificazione, ha fatto emergere tal divergenza da compromettere persino quella unità di azione che si considerava da CGIL, CISL e UIL il più significativo risultato dell'«autunno caldo». Le tre segreterie confederali non hanno potuto registrare una profonda divergenza su una delle condizioni essenziali poste da una larga parte del movimento sindacale: l'incompatibilità tra cariche nel sindacato e cariche politiche, alla quale è strettamente legato il principio dell'autonomia dell'organizzazione dei lavoratori da qualsiasi partito.

A conclusione di un'intesa di serrati e vivaci incontri collegiali e separati, (la riunione è iniziata stamane alle 10, e si è protratta sino a tarda ora), i dirigenti delle tre centrali sindacali si sono lasciati in un clima di tensione. Questo il quadro della situazione: la CISL e la UIL ritengono che non esistano le premesse indispensabili per proseguire il cammino verso l'unità organica, la CGIL è convinta di aver fatto un notevole sforzo per il superamento del «riservato» mentre in realtà si è fermata su una posizione che certamente non garantisce l'autonomia del sindacato dagli organismi politici.

Ora c'è da vedere quali saranno le ripercussioni nell'ambito delle federazioni dei metalmeccanici, aderenti alle tre centrali, che si sono impegnate a realizzare l'unità organica nel 1972.

I dirigenti della CISL e della UIL hanno giudicato una «docia freddia» una proposta avanzata, all'inizio degli incontri odierni, dal segretario generale della CGIL, Lama, per il superamento del contrasto sull'autonomia e l'incompatibilità, mentre hanno espresso un giudizio meno negativo su altre due proposte, dirette a eliminare i «dispareri» sui rapporti con i contadini, e l'affiliazione internazionale. La proposta di Lama ha costituito un vero e proprio pomo della discordia. Il segretario della CGIL, dopo aver osservato che l'autonomia del partito non significa tendenza a ignorare o a combattere le forze politiche democratiche, ha detto che i sindacati devono mantenere un rapporto diretto con i partiti, che sarà di volta in volta di appoggio, di collaborazione dialettica, o di scontro.

PARALIZZATI TUTTI I SERVIZI DI COMUNICAZIONE

VENEZIA BLOCCATA DALLO SCIOPERO GENERALE

La «protesta» contro i licenziamenti alla SAVA Nuova agitazione dei postelegrafonici in novembre

Venezia, 15. Si è svolto a Venezia nella giornata di oggi lo sciopero generale, indetto dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL (e, separatamente, dalla Cislina), in segno di protesta contro il licenziamento di 800 operai annunciati dalla «SAVA» di Porto Marghera. Alla manifestazione hanno aderito praticamente tutti le categorie di lavoratori. In particolare è stata massiccia la adesione allo sciopero dei dipendenti dell'ACNIL (azienda comunale per la manutenzione delle opere d'arte), dei postelegrafonici, dei ferrovieri (la cui astensione dal lavoro era limitata a tre ore, dalle 9 alle 12), dei comunali, del personale dei grandi magazzini, dei lavoratori portuali, della nettezza urbana e del mercato ortofruttilicolo.

Lo sciopero dei servizi pubblici di trasporto ha praticamente paralizzato l'attività nel centro storico e nel resto del territorio del comune, benché mezzi sostitutivi, affidati a militanti della marina e dell'esercito, siano stati predisposti dall'ACNIL, d'accordo con la prefettura, sia per quanto riguarda la circolazione lagunare che in terraferma.

Sul fronte delle vertenze sindacali da registrare che è di nuovo in agitazione il settore postelegrafonico. Uno sciopero nazionale di 48 ore, che paralizzerà ancora una volta l'attività del settore è stato programmato entro la prima decade di novembre, ma fin da oggi i 170 mila postelegrafonici sono in stato di agitazione. La decisione è stata presa dal consiglio generale del sindacato postelegrafonico della CISL, dopo un'ampia relazione del segretario generale, Tizio, sui motivi di malcontento della categoria di fronte alla «evasività» del comportamento della dirigenza politica e amministrativa dell'azienda durante gli incontri della scorsa settimana.

Tizio ha invitato il ministro Bosco a sciogliere le riserve sull'atteggiamento ministeriale in merito a problemi aperti, prima delle ben note scadenze politiche. La data dello sciopero sarà concordata con le altre organizzazioni sindacali. Il consiglio generale del sindacato, ha espresso il proprio giudizio contrario al preannunciato aumento delle tariffe postali, in considerazione delle immediate conseguenze sul costo della vita, già sogget-

Secondo la CGIL deve essere fatta una distinzione netta tra lavoratori dipendenti e quasi-sindacati che operano a pieno tempo nell'organizzazione ai diversi livelli. «La CGIL — ha sostenuto Lama — è favorevole a difendere la compatibilità dei delegati di fabbrica e in generale dei lavoratori dipendenti con tutte le cariche di partito e pubbliche, anche fuori della fabbrica e a ogni livello, mentre è disposta ad accettare incompatibilità anche molto larghe per funzionari del sindacato. Con una soluzione del genere, l'incompatibilità si ridurrebbe quasi a niente e di conseguenza, osservano la CISL e la UIL, verrebbero meno le garanzie richieste per l'autonomia dai partiti. In altre parole un dirigente di federazione se è a sua volta dipendente dello stato o impiegato in un complesso potrebbe continuare a mantenere una carica nel partito.

SIGNIFICATIVA CERIMONIA AL PALAZZO DEL QUIRINALE

Un «Mercurio d'oro» al Presidente della RFT

Il Capo dello Stato sottolinea il valore dell'attribuzione Premiata un'impresa triestina - L'intervento di Zagari

Roma, 15. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina, al palazzo del Quirinale, i rappresentanti delle imprese industriali italiane e straniere premiate quest'anno con il «Mercurio d'oro», come riconoscimento del loro prestigio, acquisto sul piano produttivo e internazionale. Il numeroso gruppo — circa 150 persone — era accompagnato dal ministro per il commercio con l'estero on. Zagari il quale, in un indirizzo di omaggio al Capo dello Stato, ha ricordato il primo decennale del premio, sottolineandone la vocazione europea, che è stata espressa dal premio all'attribuzione del premio al Presidente della Repubblica Federale tedesca, prof. Gustav Heinemann, Capo di Stato di una delle repubbliche democratiche, e il fatto che il premio è stato dato ad un'impresa che ha contribuito al processo di integrazione del nostro continente.

Zagari ha ricordato, a testimonianza dei legami sempre più stretti fra i sinistri paesi, che il premio è stato premiato anche una impresa giapponese. Il ministro per il commercio con l'estero ha accennato inoltre al riconoscimento dato alle imprese di carattere finanziario, mentre, per quanto riguarda le difficoltà tecniche, anche queste sono in via di soluzione.

Il presidente del consiglio ha fatto presente che è intenzione del governo risolvere il problema di Venezia in misura pari all'aspettativa di tutto il paese e di quella internazionale. Per questo avverso occorre inquadrate Venezia, la sua difesa, la sua valorizzazione in un assetto urbanistico più vasto del centro storico e capace di garantire sia la conservazione del patrimonio artistico che la piena validità della città.

(Ansa)

Un «fiume» sulla strada

Pescara — Un violento nubifraglio ha colpito la città allagando in poco tempo strade e scantinati. Notevole l'intralcio per la circolazione sulle arterie trasformate in altrettanti torrenti.

DISCUSSIONE AL SENATO Assicurazioni del governo per i problemi di Venezia

Roma, 15. L'assemblea di palazzo Madama ha affrontato ancora una volta gli spinosi problemi riguardanti Venezia. Il presiden-

25 ANNI DOPO C'E' ANCORA CHI ASPETTA

Le pensioni di guerra: un ginepraio di pratiche

Il governo ammette la lentezza burocratica e sollecita dei nuovi provvedimenti legislativi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15. L'Italia è forse l'unico paese che, a 25 anni dalla fine della guerra, ancora non ha definito il contenzioso relativo alle pratiche di pensione di guerra. Come ha sottolineato l'on. Servadei (PSI), sono oltre 100 mila i cittadini, in genere ammalati e bisognosi, che non conoscono ancora la loro sorte e non hanno nessuna possibilità di prevedere quando saranno definite le loro pratiche.

La lentezza con la quale vengono esaminati i ricorsi delle pensioni di guerra è stata riconosciuta dallo stesso governo nella risposta fornita all'interrogazione del parlamentare socialista.

La Corte dei Conti — si afferma nella risposta — ha da tempo fatto presente che il numero dei ricorsi giurisdizionali per pensioni di guerra giacenti, è presumibilmente destinato ad aumentare, e ha per-

cio segnalato che i rimedi per fronteggiare tale situazione non possono che individuarsi in nuovi interventi legislativi, tendenti a snellire le procedure della definizione dei ricorsi. Il problema è già all'attenzione del Parlamento, essendo all'esame delle commissioni competenti del Senato una proposta di legge del senatore Bernini (PSI), recante norme sui diritti davanti alla Corte dei Conti in materia di pensioni. Nella risposta del governo si fa anche presente che già qualcosa è stato fatto per accelerare le procedure: la legge 585 del 28 luglio 1971 ha previsto tra l'altro, l'innovazione di un decreto ministeriale a determinare una concreta diminuzione dei ricorsi giurisdizionali pendenti per pensioni di guerra.

Per quanto riguarda la legge 585 del 28 luglio 1971 ha previsto tra l'altro, l'innovazione di un decreto ministeriale a determinare una concreta diminuzione dei ricorsi giurisdizionali pendenti per pensioni di guerra. Per quanto riguarda la legge 585 del 28 luglio 1971 ha previsto tra l'altro, l'innovazione di un decreto ministeriale a determinare una concreta diminuzione dei ricorsi giurisdizionali pendenti per pensioni di guerra.

AL VALICO DEL BRENNERO Sigarette sequestrate per oltre 175 milioni

Brennero, 15. Un grosso quantitativo di sigarette di contrabbando è stato scoperto la scorsa notte al valico del Brennero, dove si trova un autocarro svedese che viaggiava in regime «CTR». Secondo la bolletta di carico l'autoregolatore avrebbe dovuto contenere 13.900 chilogrammi di pannelli porosi. Un controllo fatto da un finanziere della compagnia del Brennero della Guardia di Finanza ha permesso tuttavia di scoprire le sigarette.

Le sigarette sequestrate — come è risultato da un più accurato controllo — pesano oltre sette tonnellate e hanno un valore di oltre 175 milioni di lire.

(Ansa)

L'INCHIESTA SULLE APPARECCHIATURE FASULLE FORNITE ALL'ESERCITO

Undici indiziati di reato per la truffa dei carri armati

Tra questi un ex consigliere delegato della «Edison» e alcuni alti ufficiali in pensione I fatti nel 1963: una ditta spacciò per «nuove» 1200 ricetrasmittenti dell'ultima guerra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15. Truffa aggravata ai danni dello stato, frode in pubbliche forniture militari, corruzione, falsi in bilancio, traffico di apparecchiature militari: queste le fattispecie di reato in cui potrebbe sfociare la complessa inchiesta sul cosiddetto «scandalo dei carri armati», inchiesta che, tra gli altri indiziati di reato, vede l'ex consigliere delegato della «Edison» ing. Giorgio Valerio. Si tratta di una lunga e delicata storia che risale al 1963, ma che appare ormai prossima alla conclusione. Il dottor Enrico De Nicola, che sta conducendo l'inchiesta dopo aver svolto una serie di indagini preliminari, ha notificato in questi giorni all'ingegner Valerio, e ad altre dieci persone altrettanti avvisi di apertura di procedimento. Domani il dottor De Nicola si recerà a Milano per raccogliere le dichiarazioni

dell'ex dirigente della società e di altri due indiziati di reato, Angelo Chiappa e Alberto Ferrari. Ma vediamo nel particolare, cosa come sono ora emersi, questa complessa vicenda. Nel novembre del 1963 il ministro della Difesa bandì una gara di appalto per la fornitura di 1200 radio ricetrasmittenti, destinate a essere installate sui carri armati «M113» in dotazione all'esercito italiano. Nell'appalto figurava una precisa clausola: il materiale per realizzare le radio doveva essere acquistato nella misura dell'ottanta per cento in Italia; il restante venti per cento poteva essere eventualmente acquistato all'estero. La gara fu vinta dalla «Sciolti SpA», che aveva preventivato per la fornitura quattro miliardi e 300 milioni di lire.

Il punto oscuro della vicenda, sulla quale la magistratura sta cercando di far luce, è co-

stituito proprio dalla clausola di cui si è parlato. Sembra infatti che la ditta vincitrice abbia, invece, acquistato il materiale, nella misura del novanta per cento, da alcune società statunitensi. Le apparecchiature comprate in America non sarebbero state nuove di fabbrica; si trattava, invece, di residui bellici che risalivano al periodo dell'ultima guerra mondiale. Il materiale, vecchio di vent'anni, sarebbe stato importato in Italia. E per evitare spiacevoli conseguenze per la violazione delle clausole contrattuali, la «Sciolti SpA» sarebbe ricorsa a un espediente: invece di acquistare direttamente apparecchiature, si sarebbe servita di un'altra società. Una volta entrata in possesso del materiale, che risultava dunque comperato da una ditta italiana, la «Sciolti» avrebbe provveduto a restaurarlo, ad applicargli delle migliori tecniche, a ca-

muffarlo abilmente per nascondere la sua origine. C'era da superare un altro scoglio: evitare che al ministero della Difesa, nonostante le precauzioni adottate, si accorgesse del gringolamento delle radio. Per far sì che tutto fluisse nel migliore dei modi, sarebbero bastate alcune bustarelle messe nelle mani appropriate. Cosicché lo Stato avrebbe speso quasi cinque miliardi per installare sui carri armati delle radio stravecchie al posto di apparecchiature modernissime. Le indagini condotte sul campo dal dottor De Nicola non sono state laboriose e difficili. Soltanto negli ultimi tempi la inchiesta è giunta a una svolta decisiva, che ha portato all'incriminazione dell'ingegner Valerio e di altri dieci persone.

Esse sono Aldo Sciolti, Angelo Chiappa e Alberto Ferrari, residenti a Milano, Luciano Marubini, ingegnere di una società del gruppo «Edison», residente a Roma, il generale in pensione Pietro Chiappello, il maggiore in pensione Angelo Biscarini, l'ex dipendente del ministero della Difesa Alberto Brusaglia, altri due dipendenti della «Edison», Vittorio Di Biasi e Giampiero Cavalli, e infine, Ferdinando Pavoni.

Il ministro ha incolpato, martedì scorso ha ordinato una serie di perquisizioni nell'ufficio e nella casa di Roma e Milano dell'ing. Valerio e in quelli degli altri indiziati.

P. E.

BIMBO DI 10 ANNI

sevizziato da sei giovani

Milano, 15. I carabinieri di Lodi hanno aperto una inchiesta su un episodio di violenza sessuale che si era svolto nella casa di un operaio vicino alla stazione Borgo Lombardo di San Giuliano Milanese, a undici chilometri da Milano. Un bambino di dieci anni, mentre rientrava a casa, è stato aggredito da sei giovani che, dopo averlo immobilizzato e bendato, lo hanno violentato.

Il bambino è stato medicato da un medico di San Giuliano, che gli ha riscontrato gravi lesioni. I carabinieri stanno cercando ora di identificare i giovani che, secondo il racconto del bambino, dovrebbero avere un'età tra i 15 e i 18 anni.

Il padre del bambino, un operaio di 40 anni, quando si è rivolto ai carabinieri per denunciare la violenza subita dal figlio, ha espresso la sua preoccupazione per i suoi figli, che sono per lui come dei fiori all'occhiello.

A. Pagliarunga

DALLA PRIMA PAGINA MILLEDIECI ELETTORI

voti andarono a Nenni. Nella undicesima i voti di Leone salirono a 332; quelli di Terracini a 252; quelli di Nenni a 252. Nella dodicesima votazione, dopo la votazione delle 401 schede, i voti andarono a Leone, 250; Terracini e 104 a Nenni. La tredicesima votazione vide Leone e 351 a Nenni. La quattordicesima votazione vide Leone e 353, La quindicesima 386 e 351.

Il 25 dicembre, Natale, la candidatura di Leone fu ritirata e 388 elettori democristiani si astennero dal voto. A Nenni, nella sedicesima votazione andarono 349 voti, e nella diciassettesima, il giorno successivo, 346. La diciottesima votazione registrò 390 voti per Nenni e 311 per Saragat; la diciannovesima 377 per Nenni e 342 per Saragat; la ventesima 385 per Nenni e 323 per Saragat. Alla vigilia della ventesima votazione si profilò l'accordo sul nome di Saragat, che fu eletto nell'ultima votazione, lunedì 28 dicembre 1964, con 646 voti su 937 presenti e 927 votanti (astensione dei parlamentari del PSDU). Il liberale Martino ebbe 56 voti, 40 ne ebbe De Marsanich, del MSI, sette il socialdemocratico Paolo Rossi e 24 i repubblicani. Le schede bianche 150, quelle nulle 4. Votarono per Saragat: DC, PCI, PSI, PSDI e PRI. Il PSIUP votò scheda bianca. Il PIV votò Martino e il MSI De Marsanich; il PSDU si astenne. Le schede bianche furono, in totale, 115.

(Ansa)

uccisi 300 CONTADINI?

Denunciato in Cambogia un massacro dei «viet»

Phnom Penh, 15. Secondo l'alto comando militare della Cambogia, le truppe vietcong e nord-vietnamite avrebbero ucciso 300 contadini cambogiani che avevano manifestato contro di loro il 23 settembre scorso nel villaggio di Boschnon, a 10 chilometri a Nord di Phnom Penh. I militari giunsero che un numero imprecisato di contadini di tale villaggio è stato deportato nella giungla dei comunisti.

Il massacro sarebbe avvenuto durante l'operazione di sequestro lungo la strada numero 21 da parte delle truppe Khmer, da parte delle truppe Khmer.

tu non sai quello che perdi quando non bevi

COURVOISIER

F. S.

SI ACCANISCE ANCORA IL MALTEMPO SULLE REGIONI MERIDIONALI E TIRRENICHE

MILLE SENZATETTO A NAPOLI DUE MORTI FOLGORATI IN SICILIA

Crolli, allagamenti e voragini in serie nel capoluogo campano - Nuovo nubifragio nel Grossetano

Roma, 15. Ancora maltempo nel Meridione d'Italia e lungo le coste tirreniche: a Napoli, durante la notte la giornata si è guastata, la pioggia ha continuato a cadere, ma con minore intensità di ieri. I vigili del fuoco hanno continuato a ricevere numerose chiamate per soccorsi per incendi pericolosi, infrazioni e allagamenti; oltre quattrocento uomini sono stati duramente impegnati per porre riparo soprattutto ai gravi danni causati dal nubifragio di ieri: crolli, voragini, allagamenti si sono avuti in tutte le zone della città.

Nel cedimento dell'arcata del ponte «Bellaria», che unisce Capodimonte a Milano, è rimasta coinvolta un'auto, che il guidatore aveva abbandonato qualche minuto prima. Il guidatore è stato ferito, ma non è in pericolo di vita. L'incidente è stato denunciato da un altro automobilista, Vittorio

Imparato, di 23 anni, di Acerra, il quale è riuscito all'ultimo momento a fermare la sua auto in prossimità del precipizio. Complessivamente, circa un migliaio di persone hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni, per infiltrazioni d'acqua che hanno reso pericolosi gli edifici e i vicoli. I vigili del fuoco hanno ricevuto circa mille chiamate.

Un'ondata di maltempo si è abbattuta anche su tutta la Sicilia: la temperatura, che fino a ieri si era mantenuta sui livelli quasi estivi, si è abbassata, mentre forti temporali sono registrati in varie zone dell'isola e soprattutto nella parte sud-occidentale. A Comiso, in provincia di Ragusa, a causa del maltempo un cavo della rete elettrica è caduto per terra: ne è rimasto vittima uno studente liceale, Roberto Spadaro, di 16 anni, che è stato folgorato mentre stava rientrando a casa. Sempre in provincia di Ragusa, in contrada «Fondo Monaci» di Vittoria, un vortice d'aria ha distrutto una serra di colture

ortofruttilicole; a Trapani, alcuni quartieri della città sono rimasti allagati. I vigili del fuoco hanno dovuto fare fronte a centinaia di chiamate. Il maltempo in Sicilia ha provocato un'altra vittima: a Cacciatelli, in provincia di Agrigento, la sedicenne Rosella Di Marco è rimasta carbonizzata da un fulmine penetrato nella sua abitazione. Sono state danneggiate e rese pericolanti pure alcune case vicine.

In Toscana, un temporale si è abbattuto su tutto il Grossetano e ha causato, soprattutto nel capoluogo, difficoltà per il traffico e fuoriuscita di acqua dalle fognature. Un sottopassaggio della ferrovia che collega la zona Nord a quella Sud di Grosseto è rimasto allagato. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche in numerose abitazioni, per togliere l'acqua che aveva invaso gli scantinati. Sull'Argentina uno smottamento di vaste proporzioni si è avuto a Pozzarello, in conseguenza della abbondante caduta d'acqua. I

fiumi della provincia si sono ingrossati, ma per il momento non vi è alcun pericolo.

(Condensato Ansa-Italia)

VOLEVA LA PROMOZIONE... «SCALA» PER PROTESTA un palo di 22 metri

Caserta, 15. Per protestare contro il mancato passaggio da una categoria a una superiore, un operaio dell'ENEL, Salvatore Rossetti di 50 anni, sposato e con due figli, è salito su un palo di 22 metri e vi è rimasto per alcune ore fino a quando i dirigenti dell'ENEL non gli hanno assicurato che si sarebbero interessati del suo caso. E' accaduto in via Petrarca a Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Il Rossetti era da tempo in attesa del passaggio di categoria, ma le sue richieste erano state respinte.

(Ansa)

AGGHIACCIANTE DELITTO IN UN PAESE SICILIANO

Uccide la madre e tenta il suicidio

Da pochi giorni era stato dimesso dal manicomio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 15.

Un folle, il quarantenne Salvatore Frazzetto, di Licodia Eubea (Catania), ha ucciso la anziana madre, squarciandole la gola con un coltello, e poi ha tentato il suicidio, tagliandosi le vene e ingerendo barbiturici. L'uomo era stato più volte ricoverato in ospedale psichiatrico, perché in passato aveva dato segni di squilibrio mentale: era giudicato dalla gente un pazzo irrecuperabile, ma sembrava innocuo. Per questo era stato dimesso pochi giorni fa dall'ospedale, ed era tornato a casa.

Oggi, invece, l'esplosione di follia: il delitto è avvenuto nella povera casa in cui abitava il folle e la madre, Gaetana Balliro, di 60 anni, ed è stato scoperto da una sorella dell'omicida, Vincenza Frazzetto, di 35 anni. La donna è andata, nel pomeriggio di oggi, a visitare la mamma, e tro-

vando la porta chiusa ha bussato ripetutamente: però nessuno è venuto ad aprire, così, «tendendo che la madre fosse uscita, ha deciso di aprirla — la donna ha chiesto l'aiuto di alcuni vicini, che hanno sfondato la porta a furia di spintoni.

Al loro occhi si è presentato uno spettacolo orrendo: l'anziana donna era distesa nel letto, con la gola squarciata e in un lago di sangue; al piedi della letto, Salvatore Frazzetto, con i polsi tagliati, immediatamente è stato chiamato il 112 e sul posto è giunta una «pantera della polizia»: per la vicenda donna si è accertato che non c'era più nulla da fare. L'uomo, che ancora respirava, è stato invece accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, dove è morto poche ore dopo. Il medico che ha curato il delitto, ha cercato di strappare alla morte le sue condizioni sono però disperate.

F. S.

Chiamare Dardi

Questo articolo è datato 4 ottobre. L'8 ottobre, fra le sdegnaioni, sotto una fotografia, a firma Nella Siriani, è apparsa in grassetto la seguente lettera: «Abbandonata e incendiata. Da luglio noto la carcassa di un'automobile in via Paolo Veronese, proprio davanti all'edificio della refettorio scolastico. Ora, alla carcassa abbandonata è stato dato fuoco sabato scorso e quello che resta dell'auto è veramente indecente, specie se si aggiunge il fatto che dentro hanno messo persino il cadavere di un gatto».

AVEVO incominciato a interessarmi della macchina prima di pensare che potesse essere la sua, perché stava accostata al marciapiedi poco più avanti di un'altra della stessa cilindrata, da cui nel giro di poche notti, come termini, i soliti ignoti avevano rosciato tutto quello che gli era riuscito. Tutte e due, una in coda all'altra, abbandonate. E il pensiero era: perché a quella tutto e a questa niente? Ora continuo a domandarmi, con l'impressione che un così banale confronto, fatto da me che di solito sono indifferente a certe cose, non possa non avere radici in un segreto ammonimento che mi è rivolto, tutte coincidenze, magari in qualche motivazione che inducono a tratti, con l'evidenza oggettiva della loro eccezionalità, a cercare i denominatori comuni fra gli oggetti e le persone, che gli oggetti sembrano volere e le persone no, quest'ultima dovrebbe essere per il timore di perdere la padronanza del tutto che l'uomo non ha mai avuto, di dover cioè accettare una democrazia naturale, ben più verosimile e universale di quest'altra, questa di cui tanto si discorre ai giorni nostri, e che poi ha modo di giustificarsi tanto poco con la forza della sua necessità, da riuscire quasi fastidiosa. Tutte cose, insomma, che fanno molto male al cuore, a pensarci, ma forse non all'intelligenza.

Continuo a domandarmelo: perché all'una tutto e all'altra nulla? E ho l'impressione di non essere in grado di rispondere, trattandosi di un oggetto legato al ricordo di un amico che, al di fuori dei giudizi facili, ho stimato veramente, ma d'altra parte non posso fare a meno di registrare i fatti che l'hanno riguardato, così come si sono succeduti giorno dopo giorno, credo nella convinzione di dover mantenere aperto per tutti l'interrogativo, in modo da obbligare ognuno a dare a se stesso una risposta personale, è augurabile senza reticenze.

Due volte al giorno io percorro a piedi la via Paolo Veronese, la mattina in giù, la sera in su, sempre per i marciapiedi di sinistra. A proposito dei marciapiedi, nessuno pensi ad altro che ai passaggi pedonali che, in corrispondenza, mi indirizzano a quel mondo, se proprio vuole agguantare la profonda suggestione che — lo confesso — esercitano su di me gli abbastanza frequenti cartelli che invitano i pedoni a tenere una mano piuttosto dell'altra. Quando vado in su, comunque, per lo più mi accade di rastrellare delle macchine in sosta, e involontariamente, ma spesso, di trovarmi a guardarci dentro, non tanto per l'abitudine a curiosare, quanto per il bisogno di sfuggire alla vista del lungo muro delle elementari, o del triste edificio dei bagni pubblici. Più avanti è tutt'altra cosa, attraverso lo spacco che si apre a lato dell'asilo materno si scorge il primo verde, si è presi dal prorompere del cielo, lì a anticipare il mare, eternamente liberi. Guardo oltre i vetri alzati, dunque, e per quanto non dovrebbe esserci niente di più anonimo e insignificante di un'automobile di serie, ecco che mi accade sempre, invece, di scoprire qualcosa da vedere. Oh, nulla di notevole! Ma un depliant, un oggetto dimenticato, un portafortuna originale o una serie di bolli colorati, che però mi sembrano già i segni interessanti di sé, di chi li abita, ormai non si può neanche più dire provvisoriamente.

Tuttavia su e giù, chi lo sa se avrei avuto la ventura di guardare nella sua macchina proprio per «vedere», se prima non mi fosse capitato di accorgermi che, abbandonata come quella che la precedeva, nessuno l'aveva toccata, mentre all'altra giorno dopo giorno veniva tolto qualche cosa: oggi una ruota, domani il tergicristallo e i lampeggiatori, dopodomani addirittura il parabrezza. Mentre ad essa niente. Non capivo perché. Aveva una gomma sgonfiata, l'aspetto

molto malandato, ma in ogni caso... Una sera mi chinai a guardarci dentro e, sul sedile posteriore, con un tuffo al cuore, lessi un biglietto messo lì apposta, in bella vista:

«Chiamare Dardi, al caffè S. Marco. Torno subito».

— Andiamo a mangiare ai filtri di aurisina? — Te ga la macchina? — Io no. — E mi no go benzina. Andemo a le bandierete.

Sulla sua macchina — se no te ga l'vestito novo, perché qua dentro se se sporca — si entrava per lo più da una porta sola, l'altra era sempre bloccata. E dentro vi si trovavano, come da un rigattiere, quadri, giornali e carta alla rinfusa, tanto da far parere impossibile capire la destinazione. Tutto va, per quanto mi riguarda, spiegato da Dardi in modo approssimativo, probabilmente per pudore.

Sul sedile della macchina abbandonata, oltre al biglietto, c'erano delle pubblicazioni, degli inviti alla SAL, rotoli di carta velina mai usati, di quella stessa velina che Dardi riempiva a macchina, per poi correggere e ricorreggere a mano prima della lettura o della pubblicazione, per iniettarci un po' di prudenza e meno polvere da sparare dopo la prima bollente stesura intuitiva, che gaveria fatto morir di rabbia qualchidun, ma a mi no me importa». Sulla sua testa, in sospeso, sempre il bisogno di guadagnare qualche lira, come un piede di ferro.

Ricordo la sua ultima telefonata: — Te me dà una copia de l'osia? Vado a Roma per veder de combinar una sceneggiatura.

— A Roma, vai? Ma se sei appena uscito dall'ospedale! Con che cosa ci vai, col treno? — No, co' la mia macchina... se la resisti.

— Ma tu, sei sicuro di resistere?

Dissi a mia moglie: Sai che qui, in via Paolo Veronese, c'è la macchina di Dardi abbandonata? Non avrei dovuto dire che era la sua, ma già il fatto che fosse abbandonata, e trascurata perfino dai soliti ignoti che di notte percorrono le vie della città per distruggere e rubare, me lo faceva credere. Forse perché lui, di notte, in giro per le strade, solo dava, al massimo in cambio di un bicchier di vino, tanto «per star in compagnia». O non anche perché a volte, fra gli oggetti che ci appartengono e noi, c'è un destino in comune che non conosciamo? Trascurata. Però...

Hanno portato via l'altra macchina, è rimasta solo la sua. E io, ogni volta che passo, mi ricordo di lui e mi chiedo che cosa le succederà. Quel suo biglietto sul sedile, per incominciare, è andato a finire chissà dove; passano i giorni; sono spariti i giornali e le cartine; passano i giorni; è stato scartato lo sportello del motore, e penzola da un lato, con la cerniera rotta; passano i giorni; è stata sfondata la portiera, distorta, come se qualcuno avesse avuto l'intenzione di toglierle il cristallo, ma non dev'essere così, perché il cristallo — bastava più nulla per tirarlo fuori — è invece rimasto al suo posto; giorno dopo giorno; mentre per me non cambia nulla, causa l'orario d'ufficio, avanti e indietro per la stessa via, sempre lungo lo stesso marciapiedi, causa le strisce pedonali. Trascurata. Però...

Ieri l'altro le hanno rotto i catartifrangenti, le hanno sventrato le tappezzerie, con un pezzo di legno in cui è conficcato un lungo chiodo; ieri, con un tubo da stufa che non è che per caso, le hanno ammaccata la carrozzeria, colpo su colpo tutta una contusione bestiale e furibonda, che ha l'aspetto di un pestaggio. Ma perché? Forse per sfogare una rabbia da troppo tempo contenuta? Passano i ragazzi della scuola tecnica:

— Dev'essere stato il tubo di scappamento di questa... Lo scommetto.

Uno lo alza fra le braccia, l'altro gliela fa cadere giù con uno sgambetto.

— Che disgrazia a tuo padre, se ti facesse una fuoriserie come questa?

Oggi ho trovato la macchina incendiata, abbrustolita, gialla e magagnata da mostrare a una a tutte le stucature succedutesi nel tempo, come vecchie ferite. Devono averlo fatto questa notte. Ma perché darle fuoco, addirittura? Non è che

l'abbia abbandonata apposta, lui. E dunque?

Di ora in ora m'aspetto che portino via la carcassa di quella che fu la macchina di Dardi, che forse non è sua, ma che per me ormai è come se lo fosse. Forse perché lo facciamo, qualcuno scriverà al giornale che un'indigenza che si lascino ingombrare le strade pubbliche di rottami di questo genere, senza che nessuno provveda, è un assessore — non so quale — avanzare le sue ragioni. Giusta l'osservazione, e giuste le ragioni. Ma intanto è cosa che mi fa pensare. Perché di mezzo c'è il mio amico. Lasciatemi pensare. Ma non per farmi dire ciò che penso — è meglio che ognuno ci pensi su per conto suo, vagliando i fatti — visto che le conclusioni, in questi casi, o sono solo personali o di nessuno. Al bando dunque le trame di parole. Meglio lasciar capire. O eventualmente, aiutare a capire chi non vuole, chi non sa.

Stelio Mattioli

La Spagna vuole Picasso nonagenario

Madrid, 15

L'Ateneo di Malaga, assai disposti a richieste pervenute da tutta la Spagna, ha chiesto ufficialmente al sindaco della città di organizzare una cerimonia in occasione del novantesimo compleanno di Pablo Picasso. Il pittore spagnolo è nato a Malaga il 25 ottobre 1881.

Non è la prima volta che in Spagna si rivendica la paternità del pittore. Da più di un anno si cerca il miglior modo di far fronte a questo novantesimo anniversario che colloca in una posizione di imbarazzo le autorità spagnole. Picasso infatti si è sempre rifiutato di rientrare in Spagna.

La prima iniziativa, in vista dell'anniversario, si ebbe circa diciotto mesi fa quando il governo, attraverso la stampa internazionale, offrì a Picasso, oltre all'allestimento di un certo numero di sale nell'istituto Museo di Arte Moderna di Madrid, una «sala speciale» dedicata esclusivamente a «Guernica».

Il grande olio dipinto da Picasso nel Metropolitan Museum di New York, dipinto da Picasso per incarico del governo repubblicano spagnolo per ricordare il bombardamento della città. Anche in quella occasione Picasso rifiutò il contatto con le autorità spagnole attuali, ricordando che «Guernica» gli era stato commissionato in un particolare momento della storia di Spagna ed oggi appartiene al popolo spagnolo.

(Ansa)

LA BREVE CAMPAGNA ALPINISTICO-ESPLORATIVA NEL MONTENEGRO

MAI PIÙ BEIMONTI RESTANO IN ALBANIA

Interessante ma insidioso il Karanfil per il mutare della consistenza della roccia sempre più friabile mentre ci si innalza verso le cime

Pec, capoluogo di provincia, cittadina ricca di fascino e di contrasti, carichi di lusso e di monelli, simili a sciacchi, che assediavano per pochi spiccioli una caramella o una sigaretta. Se ti allontanavi per qualche istante dalla macchina, arrivavano in due, armati di secchio d'acqua e di stracci, e chiedendoti poi duemila dinari per il «lavaggio». Minareti slanciati, quasi a fianco di chiese ortodosse e di uno splendido monastero. Larghe strade al centro, con edifici moderni e viottoli tortuosi, con casupole striminzite in periferia. E un Club Alpino. Un vero Club Alpino, che ci ha ospitati con calore, e dove siamo stati indirizzati verso il gruppo di montagne più interessanti del Montenegro, il Karanfil. Abbiamo ripercorso la strada del passo Cokor, raggiunto un'altra volta Gostinje, e di là, muniti di regolari permessi dalla polizia, ci siamo recati a piedi fino al Gribja, un moderno rifugio sito in fondo alla valle omonima, sotto le montagne.

Abbiamo solo due giorni a nostra disposizione, decidiamo quindi di tentare gli «indomani qualche salita, pur non conoscendo la zona. Ma la mattina seguente, alle cinque, il cielo è tutto coperto e una fitta nebbia avvolge il rifugio. Impossibile attaccare in quelle condizioni. Alle dieci e mezza il tempo migliora, usciamo per una ricognizione. Pian piano le nubi si alzano, rivelando una serie di giganteschi canchieri che formano le nubi e piombano direttamente in valle con creste di 800 o 1000 metri. Poco a poco il cielo schiarisce del tutto. Grandi cime, campanili aguzzi, e più in là, un gruppo che pare un'enorme tiara, con al centro una torre meravigliosa, dalle pareti lisce e verticali, un po' simile alla Ovest dei Drusi: un problema spaventoso, difficilmente risolvibile senza i famigerati chiodi a pressione. Ma lo sguardo corre alle cime che chiudono il fondo valle come una barriera. Invalicabile, purtroppo, perché queste guglie, le più belle, si trovano già in Albania, e non si può recarvisi senza rischiare qualche scioppellata. La giornata ora

è bellissima, un'occasione perduta: domani è l'ultimo giorno, dobbiamo assolutamente fare qualcosa.

Giunge in rifugio un gruppo di polacchi, sei ragazzi e quattro ragazze, tutti giovanissimi e molto forti: piantano le tende sul piazzale antistante alla capanna. Facciamo subito amicizia; si fermeranno dieci giorni, e potranno quindi svolgere un'intensa attività.

L'indomani mattina partiamo di buon'ora. Sappiamo che ci aspetta un duro avvicinamento, con forti dislivelli, per arrivare sotto le pareti precarie. Il tempo è splendido. In fondo alla valle, le torri e le cime di Albania sembrano ripetersi il loro invito che non possiamo accogliere. Seguiamo all'inizio il sentiero della normale del Karanfil. Il pendio è molto ripido: dapprima si sale con brusche serpentine attraverso il bosco, e dopo, ecco i ghiaioni, le morene, ancora più faticose. Il sole batte implacabile, lo zaino pesa, impigliamo tra ore e mezza per raggiungere la prima meta stabilita, la Nord del Krosnja: decidiamo di fare un tentativo lungo una fessura molto bella, diretta, a sinistra del Primo Campanile. Attacco, la roccia è solidissima, ma le difficoltà fin dall'inizio assai accentuate. Troppo. Supero due strapiombi, dopo piantare tre chiodi per vincere i primi venti metri. Sopra le difficoltà aumentano ancora: non ho certo abbastanza chiodi per affrontare un problema del genere. Devo rinunciare, mi calo in doppia, con il dolce-amaro rimpianto per la parete sognata, per l'avventura non vissuta.

Ormai non c'è altra scelta: l'Albania possibilità per noi, se vogliamo fare qualcosa di nuovo in Karanfil, — non troppo lungo dalla Vora — sta tutta nella Torri Breg e nelle loro pareti Est. Occulto, aumentato ora di una salita lungo la morena per raggiungerne la base. Ormai è tardi, decidiamo d'alleggerire la cordata. Andremo in due. Da sotto ho individuato un bel cammino che porta direttamente in cresta alla Terza Torre.

Ne raggiungiamo con facile arrampicata la base. All'inizio, il cammino è duro, ma la roccia discreta. Dopo i primi tratti verticali, la pendenza s'attenua. Penso ormai di avere la via nuova in tasca... Attacco quelli che avrebbero dovuto essere gli ultimi facili metri, e devo constatare che la roccia diventa sempre più marcia, maliscura...

L'ultimo metro, poi c'è l'uscita in cresta, certo agevole... Sono così piedi su una sporgenza traballante, le mani arriglate ad una bella macchia di muschio... Impeto a proseguire in quelle condizioni, pure si tratta di un metro, un metro solo... Decido di tentare: stringo con forza il mio muschio, sollevo il piede... e l'appoggio cade, crolla lungo il cammino con rombo pauroso. Mi sento cadere. Provo le stesse sensazioni d'un anno fa, in Cveteta, d'istinto mi butto con la schiena contro la parete del cammino, m'incarro... Un dolore lancinante alla schiena... I suoi precipitanti rombando. Mi ritrovo incastrato, ho fermato la caduta appena iniziata. Muovo con precauzione le scapole: niente di rotto, la schiena ha tenuto. Anche la parete del cammino.

Un'odissea la discesa lungo il marciapiedi. Da qui niente da fare. Ma non mi arrendo, voglio la via: attacheremo direttamente la parete Est.

Anche qui all'inizio le cose vanno lisce, ma anche qui, man mano che saliamo, la roccia si fa più friabile... Gli ultimi cinquanta metri. Come in cammino, ma peggio, perché la parete è aperta, verticale. Misurare ogni sforzo, pesare al minimo sulle prese che non danno affidamento... Punto direttamente verso un intaglio, poco sotto la vetta... Ancora tre metri — non ho quasi più corda — un ultimo innalzamento... Gli appigli non tengono, suonano del tutto cupi, vuoti... ma qui non posso ritirarmi. Quaranta metri sopra il compagno, devo proseguire, non si tratta più della sola salita... Che cosa stupida, dover rischiare così, non per difficoltà, ma perché la roccia è friabilissima; dipendere esclusivamente da una presa, da riuscire ad innalzarsi pesando pochissimo su essa...

La cima. Decidiamo di raggiungere per la facile cresta quella della Seconda Torre, più elevata e caratteristica della nostra. Non incontriamo difficoltà. La vetta, un'altra vetta. Sotto di noi le ghiaie e laggiù i nostri cari, che certo hanno sofferto con noi ed ora gioiscono con noi. Rilassamento, soddisfazione. Nessuna preoccupazione per la discesa che potremo effettuare facilmente lungo il versante Ovest. Sullo sfondo, le montagne di Albania, che scorgiamo da questa nostra piccola oasi, sospesa tra cielo e terra.

Quanti chilometri abbiamo percorso per giungere fino qui, e ritrovarci così soli, su questa guglia, di cui, fino a pochi giorni prima, ignoravo persino l'esistenza, e che ora è nostra?

Mi siedo, vorrei rimanere lungamente così a guardare le cime che ho di fronte, le cime lontane, le nubi che si rincorrono in cielo. Felicità, forse un po' di tristezza.

Perché quasi, su questa vetta aguzza, si è conclusa la nostra avventura sulle montagne del Prokletije.

Spiro Dalla Porta Xidias



New York — L'ing. Maxwell W. Hunter, capo dei programmi spaziali della «Lockheed Missiles and Space Company» presenta il «traghettatore spaziale» che in futuro consentirà viaggi nello spazio

Libri ricevuti

Alfredo Zallone: Il mio Gargano (Edizioni «Giustizia Nuova», Bari, pag. 271; lire 2000).

L'attaccamento di ognuno per la propria terra. Arrivare talvolta di pensare, passando per qualche brutta città per qualche squallida pianura per qualche costa desolata: qui glielo fa fare alla gente di vivere qui. Ma è un pensiero sciocco e puerile perché essa propria è sempre una badiola per quanto brutta, squallida desolata possa essere.

Dunque si ama la terra in cui si è nati. Non solo si ama: si vorrebbe che anche gli altri, tutti, la amassero. Non è un amore geloso, possessivo, quindi è vero amore. Perciò se ne parla, appena si trova qualcuno disposto ad ascoltare; oppure se non scrive, e il fatto di trovare o meno qualcuno disposto a leggere è di secondaria importanza.

E' anche un po' il caso di Alfredo Zallone e del suo libro «Il mio Gargano» che Zallone, chiaramente, ha scritto soprattutto per sé e con cui ha scelto il voto — cosa di cui egli per primo ha coscienza e giusto compiacimento. Accade però che: 1) Zallone scriva superbamente e allora di pubblico pronto a leggere ne trova fin che ne vuole; 2) il Gargano sia davvero uno degli ultimi paradisi come dice lui e allora il suo discorso perde in campismo e acquista, diciamo pure, in universalità.

Comunque, «Il mio Gargano» è prima di tutto e soprattutto un atto di amore. Qui sta il segreto della poesia che vi si trova malgrado tutto, quando il tutto è ossessivo dalle dotte pagine storiche e geografiche, nonché geologiche, antropologiche; e poi dalla polemica talvolta incendiaria con cui Zal-

lone investe un po' tutti, dai secolari responsabili della miseria di una delle zone più belle d'Italia alla gente nuova pronta a vendere la madre per costruire — anche sul Gargano — 4 loculi in cemento armato che chiamano volgarmente condomini. Malgrado tutto, poesia, anche nelle limpide fotografie di cui non si sa se siano più incredibili i colori del mare o quelli del cielo o quelli della Foresta Umbra o quelli dei fragilissimi degli architetture delle grotte dalle scogliere che si susseguono in una sequenza che vien voglia di credere senza fine.

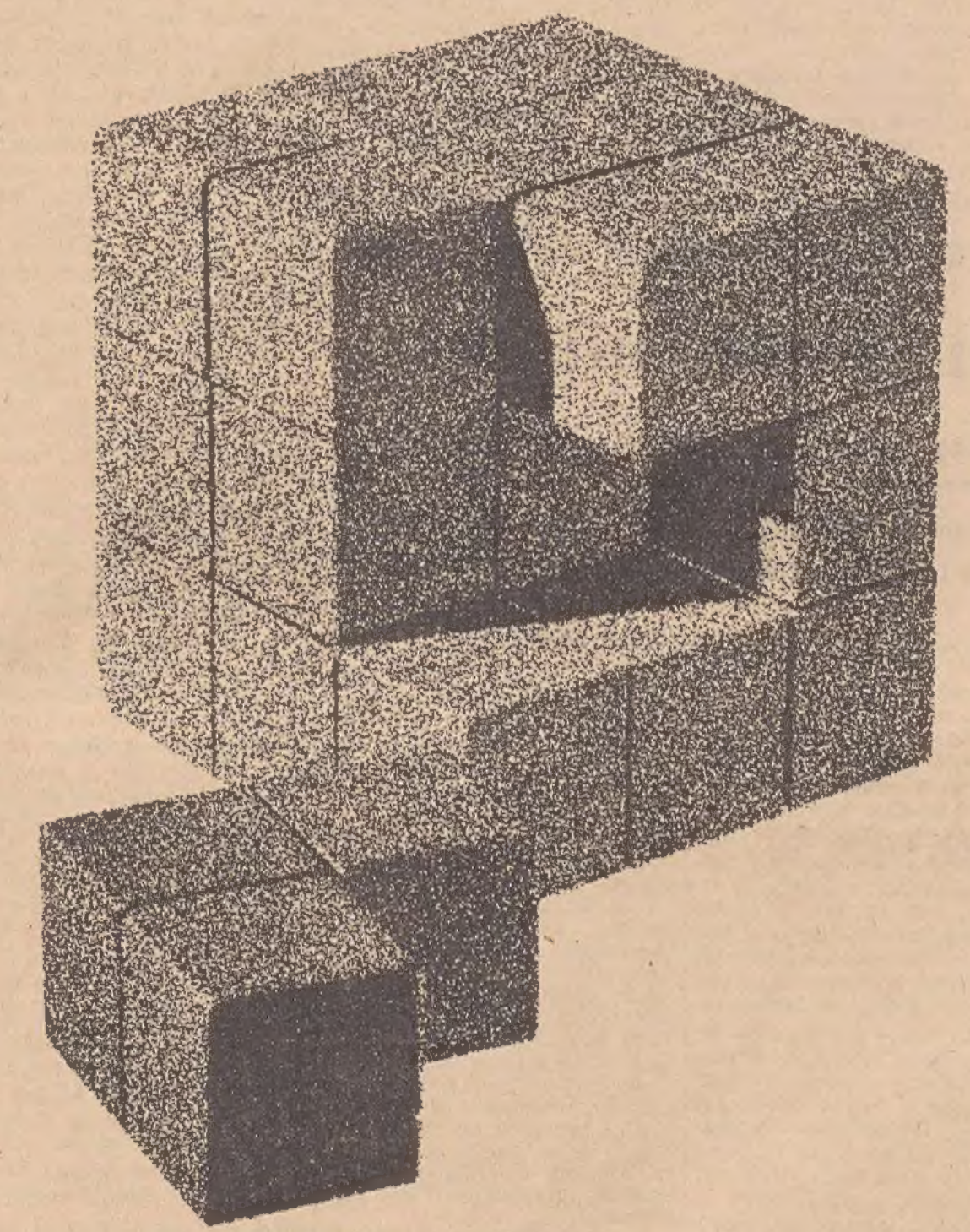
Incidentalmente — ma solo incidentalmente — «Il mio Gargano» è anche una magnifica guida, per il turista frettoloso afflitto da moglie e figli piccoli e quindici giorni di ferie in cui concentrare tutto il visibile come per l'amatore paziente e meticoloso ogni sasso prima di buttarsi a dire: ho visto.

Zallone, parlando del suo Gargano, dice tra l'altro: ogni ritorno mi dà una sensazione anche faticosa di piacere: ed è con la speranza di riuscire a dare anche agli altri questa sensazione di bellezza e di vita che ho raccolto ricordi e appunti sparsi nel tempo, come omaggio al Gargano e come invito a visitare e a conoscere, con lui, tutta questa Puglia tanto bella e ancora tanto sconosciuta. Bene, se questo era lo scopo di Zallone, può essere soddisfatto, perché non capita tutti i giorni — e a taluno non capita proprio mai — di riuscire a realizzare così compiutamente un progetto come c'è riuscito lui con questo libro.

C. S.

L'importanza di colmare un vuoto

di non lasciare le cose a metà di andare fino in fondo



unità, completezza. Per una cosa che vale davvero, che resta, che aumenta di valore come le edizioni Fabbri

Forse mancano alcuni fascicoli, qualche coperta, qualche album portadischli alle vostre raccolte.

Richiedeteli direttamente a: FRATELLI FABBRI EDITORI Via Mecenate, 91 - 20138 Milano. Il nostro SERVIZIO ARRETRATI è a vostra disposizione.

Cristino G. Sangiglio

Mostre d'arte

I pittori di Hlebne

A Monfalcone, nella sala maggiore del Palazzo Veneto è aperta una mostra di arte «naïve»: vi sono esposte opere di sei pittori jugoslavi e di un pittore italiano. I sei jugoslavi — tutti di Hlebne — sono Ivan Generalic, Josip Generalic, Branko Loncar, Mara Puskarić, Vilma Dorosic e Milek Barberov; l'italiano è Ernesto Cavallini da Padova. La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca civica con la collaborazione della galleria Torbendana di Trieste.

«Naïf», si sa, è una parola che indica un certo modo di essere ingenuo, e non in arte soltanto; si vuole, infatti, che l'artista ingenuo sia anche un uomo ingenuo: un uomo semplice, un candidato. Il naïf non è, come a volte si crede, l'adulatore i cui modi figurativi siano rimasti gli stessi della sua prima infanzia; egli è ben di là da quel balbettare che si somigliano tutti, ma è anche ben chiuso entro i limiti di un suo linguaggio particolare. Il naïf ama la realtà, la scruta in ogni sua minutia, e vorrebbe ritrarla come: «trasferita addirittura, fino all'ingenuità», come il naïf ama il mistero, e quel che più conta, non lo sa: sempre che, beninteso, egli sia l'uomo ingenuo di cui si è discusso: il tutto dipende.

Il naïf sente l'incanto della natura; ma il suo pennello dipinge fatti metallici, marmi di alabastro, cori di cristallo sonante, chiodi d'abbona pettinata come chiodi di donna. Tenta gli scorci, il nostro pittore, e non vengono curiose forme contratte. Dipinge un vaso, un bicchiere, insieme con un tavolo che ne ha tre, stranamente incerte. Esaltato, sillaba i petali d'oro di un girasole, e non si avvede che il fiore cresce a dismisura, che il girasole è un fiore gigante. Il tutto è dipinto con un colore che non conosce modulazioni tonali, mezzetinte: è un colore timbrico, intenso, tutto a stacchi spaziali, talvolta, ma secondo forme che sono nitide sempre, anche nei piani lontani: per il naïf l'aria non c'è, o è rarefatta all'estremo. Questo linguaggio, questa maniera di rendere così vividamente irreale la realtà ha una sua poesia: la poesia «naïve», appunto.

I pittori di Hlebne, dei quali vediamo ora le opere, non sono certo ingenui nel senso proprio della parola; si tratta di artisti ben educati, capaci della loro maniera espressiva e degli effetti che se ne possono trarre. Domina il gruppo, l'anziano Ivan Generalic, già attivo dal lontano 1931; di lui chiamano l'opera «dipinta con la mano su vetro» che raffigura due rane sotto un cielo gonfio di nuvole scure; poi, quello dove sono ritratti magnifici girasoli in risalto su un fondo turchino; poi, ancora, quella in cui le macchie verdi che danzano sulla terra. Di Josip Generalic notiamo soprattutto — anche per la coerenza stilistica — il paesaggio con i piani ondulati, giungole, e bidimensionali a quella di Stracca nella vicina sala Russo, permette di confrontare il diverso indirizzo dei due pittori che perseguono entrambi il fine di uno scrupoloso, filantropico realismo. Il tema preferito di Sotass è il paesaggio montano della sua terra natia, il Trentino e le Dolomiti. Nelle opere più impegnative, qual è il bellissimo crocifisso ligneo in controllo al transito, riesce a dosare complessi effetti luministici nella ben scolata definizione dei piani vicini e lontani. Tuttavia all'interno emerge l'ingenuità dell'assunto di parlarne ed è questo elemento che lo distingue dalle raffinate preziosità cromatiche di Stracca. Gli antefatti monisti sono per Sotass il paleocristiano meraviglioso della realtà naturale. La presenza di modelli non è una scelta deliberata, soltanto un mezzo per interpretare quella realtà, con estrema, francescana modestia. Ed è stata proprio l'identica modestia che gli ha consentito di intendere così, e così a fondo, le caratteristiche peculiari del nostro Carlo, visto d'autunno sulle lande macchiate dal sommaco. Assai meglio la pittura di Sotass che quella di molti pittori nostrani per i quali il Carlo è stato uno spunto destinato ad accattivare le simpatie del pubblico. Meno felici, per la verità, i ritratti di bimbi e d'animali.

B. P.

CHIESURA

Mario Chiesura alla galleria Rossoni di Trieste. Le vedute propongono quasi sempre il medesimo tema: d'autunno, al tramonto, piccole case rustiche viste frontalmente e ingigantite da un'atmosfera di poco sbiata e fantastica. Le morbide pennellate e macchie si depongono su due registri: quello caldo dei rossi e delle terre, quello argenteo dei verdi e dei bianchi. Gli impasti sono sensibili, a volte ricchi di trasparenza, altre volte sostenuti da spoliature che allungano gli sbalzi di luce sulle superfici chiare. Preferisce le borgate dell'altopiano di Sesana, Cosina, Bazzorina — ma poi si spinge al mare e di Muggia o di Isola di dà il senso medioevale degli edifici spogli arroccati intorno al campanile. S'intuisce che codesti dipinti sono frutto di un lungo e assiduo amore, uno sforzo di affinare gli strumenti di un discorso volutamente limitato ma approfondito verso essi sensibilistici, di memorazione lirica, di solitario colloquio con le cose e con i tempi dell'uomo e più del paesaggio degradato in scorcio turistico, parlano della natura.

SOTTASS

Padre Ladislao Sotass alla galleria Mignon di Trieste. La mostra, allestita in concomitanza a quella di Stracca nella vicina sala Russo, permette di confrontare il diverso indirizzo dei due pittori che perseguono entrambi il fine di uno scrupoloso, filantropico realismo. Il tema preferito di Sotass è il paesaggio montano della sua terra natia, il Trentino e le Dolomiti. Nelle opere più impegnative, qual è il bellissimo crocifisso ligneo in controllo al transito, riesce a dosare complessi effetti luministici nella ben scolata definizione dei piani vicini e lontani. Tuttavia all'interno emerge l'ingenuità dell'assunto di parlarne ed è questo elemento che lo distingue dalle raffinate preziosità cromatiche di Stracca. Gli antefatti monisti sono per Sotass il paleocristiano meraviglioso della realtà naturale. La presenza di modelli non è una scelta deliberata, soltanto un mezzo per interpretare quella realtà, con estrema, francescana modestia. Ed è stata proprio l'identica modestia che gli ha consentito di intendere così, e così a fondo, le caratteristiche peculiari del nostro Carlo, visto d'autunno sulle lande macchiate dal sommaco. Assai meglio la pittura di Sotass che quella di molti pittori nostrani per i quali il Carlo è stato uno spunto destinato ad accattivare le simpatie del pubblico. Meno felici, per la verità, i ritratti di bimbi e d'animali.

I. N.

GIORNALE DI TRIESTE

PUNTUALIZZAZIONE DI UN PROBLEMA DI SCOTTANTE ATTUALITÀ

Una Conferenza regionale la crisi dell'industria tessile

Molteplici le cause che hanno portato alla pesante situazione odierna. Sollecitati interventi per arrivare all'auspicata diminuzione dei costi

Si è aperta ieri mattina a Trieste, nella sala maggiore della Camera di commercio, la Conferenza regionale sull'industria tessile, alla quale sono intervenuti il Sottosegretario al lavoro, Toros, autorità regionali e locali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali, confederali e di categoria della CGIL, della CISL e della UIL, della Confindustria e delle associazioni degli imprenditori, oltre a numerosi esperti del problema del settore.

La manifestazione è stata organizzata in adempimento di un impegno votato dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, preoccupato delle negative conseguenze che la chiusura di alcune aziende tessili e le attuali difficoltà di altre imprese del ramo hanno determinato sulla situazione economica e sociale regionale. Come ha sottolineato il presidente della Giunta regionale, Berzanti, la Conferenza ha il compito di individuare in modo preciso e dettagliato i problemi dell'industria tessile; di pronunciarsi sulle singole cause che l'hanno originata; di formulare orientamenti e proposte di intervento per il superamento dell'attuale precaria situazione.

Nel suo intervento, il Sottosegretario Toros ha riferito alcuni orientamenti emersi nel corso degli incontri avvenuti tempo addietro presso il Ministero del lavoro fra sindacati dei lavoratori e imprenditori, in relazione al rinnovo dei contratti di lavoro e in preparazione al provvedimento di legge a favore dell'industria tessile, attualmente all'esame del Parlamento.

«La crisi dell'industria tessile italiana», ha osservato il Sottosegretario, «è esplosa tra il 1970 e il 1971 e che ormai ha assunto le dimensioni di una vera e propria ristrutturazione di tutto il settore, non costituisce peraltro un fenomeno isolato nell'ambito europeo. Prima dell'Italia — ha ricordato — paesi come la Gran Bretagna e la Francia hanno sperimentato analoghe vicende. A giudizio di Toros, le cause principali dell'attuale situazione di crisi del settore tessile sono individuabili nell'estremo frazionamento delle unità produttive, superiore a quello riscontrabile negli altri paesi del MEC; nello scarso grado di integrazione verticale nelle diverse fasi di lavorazione dell'industria tessile, sia con i settori a monte, come la chimica, che con i settori a valle, come l'industria delle confezioni; alla gestione prevalentemente familiare di molte imprese, dove prevale l'esigenza di controllo della proprietà piuttosto che quella dell'espansione produttiva; alla inadeguatezza della rete distributiva, affidata in alta percentuale al dettaglio; infine nella debolezza della struttura finanziaria, in quanto le industrie tessili italiane non riescono a realizzare un volume di attività proporzionato alle entità delle risorse impiegate, con conseguente esiguità di nuovi investimenti per il rinnovo delle attrezzature produttive e per la ricerca e lo sviluppo.

L'evoluzione del mercato richiederebbe — secondo l'on. Toros — la possibilità di collocare prodotti tessili pregiati e non ragionevolmente ipotizzabili nella produzione dei secondi si situati in via ottimale nei paesi in via di sviluppo e quelli dei primi, nei paesi sviluppati. Sulla base di tali considerazioni ha continuato il Sottosegretario al lavoro — vi è dunque la necessità di uno sforzo di costruzione di una nuova industria tessile nel nostro paese, caratterizzata da una elevata intensità di capitale e sicuramente orientata verso le innovazioni tecnologiche, la specializzazione dei prodotti, il rinnovo delle strutture manageriali, la creazione di adeguate strutture distributive.

Trattando degli interventi da parte pubblica che privata, per una ripresa e un rilancio del settore, il Sottosegretario Toros ha sottolineato l'esigenza di rivedere in alcuni punti il provvedimento legislativo, attualmente all'esame della Camera.

In precedenza il presidente della Giunta regionale, Berzanti, aveva sottolineato il peso rilevante che il ramo tessile rappresenta nell'economia del Friuli-Venezia Giulia e da ciò l'esigenza di un massiccio sforzo di ristrutturazione e di rilancio del settore. Tanto più che nella nostra regione — ha detto — pre-

vale l'esistenza di cotonifici ad alto grado di concentrazione ed integrazione, i quali già dal 1970 sono compresi tra i comparti caratterizzati da una flessione della produzione.

Sottolineato come la Giunta regionale consideri importante, attraverso il suo organo economico, l'aspetto sociale del problema, il presidente Berzanti ha rilevato l'esigenza di opportune misure al fine di invertire l'attuale tendenza negativa del settore, per quanto possibile, assieme alla flessione produttiva, una diminuzione dei livelli occupazionali.

I lavori veri e propri sono iniziati con la relazione, sul tema «L'industria tessile italiana negli anni '70», dell'ing. Giulio Pirato, direttore generale della «Manifattura Rossari e Varzi» di Gallarate, che ha analizzato, sotto l'aspetto più importante e significativo, la situazione attuale del settore, abbozzando una previsione del ruolo che l'industria tessile potrà avere nei prossimi anni nell'ambito della economia italiana.

Per le federazioni nazionali FILTA-CISL, FILTEA-CGIL e UILTA-UIL ha quindi preso la parola Maresco Ballini, segretario nazionale della FILTA-CISL, con la relazione sul tema «Problemi e prospettive dell'industria tessile italiana». Egli ha affermato che le tre segreterie nazionali si attendono con interesse l'assunzione dell'impegno politico d'intervento direttamente nel settore tessile con idonee iniziative e con strumenti regionali, allo scopo di incrementare la ricerca e lo sviluppo, verificare ulteriori abbassamenti dei livelli occupazionali.

Dal cav. Adone Zoratto, della Federazione regionale degli industriali sono state indicate le esigenze primarie degli imprenditori del settore tessile: 1) particolare applicazione del provvedimento regionale sulla riconversione e sulla ristrutturazione industriale; 2) maggiore fiscalizzazione degli oneri sociali; analogamente a quanto disposto per le industrie del mezzogiorno; 3) congrua riduzione dei massimali giornalieri relativi agli assegni familiari per il personale familiare; 4) riduzione delle assunzioni obbligatorie dei mutilati, invalidi; 5) erogazione di contributi, a fondo perduto, per l'impianto e il mantenimento, durante i primi anni, dell'organizzazione di «marketing» e programmazione aziendale; 6) attuazione di una forma compensativa per il rimborso «IGE» all'esportazione; 7) azione di sostegno per le aziende tessili piccole e medie; 8) istituzione di corsi di specializzazione della mano d'opera, soprattutto femminile.

Un'approfondita analisi della crisi nel settore tessile, inquadrata nella più ampia contestazione della programmazione regionale, è stata fatta dal sindacalista Ottorino Marchesani per le segreterie regionali CGIL, CISL e UIL. Nel trarre le conclusioni, egli ha chiesto che alla conferenza regionale di politica industriale generali da inserire nel secondo piano di programmazione, perché il settore

tessile non rimanga ulteriormente emarginato.

Il dott. Gianfranco Sorrentino, dell'Unione regionale associazioni piccole industrie, ha affrontato le ipotesi di soluzione della crisi a livello regionale sollecitando la rapida adozione di due strumenti: 1) il centro regionale di assistenza e sviluppo per le piccole industrie (CRASPI); 2) l'approvazione del disegno di legge per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende.

Altri interventi sono stati quelli dell'on. Martina, sindaco di Gorizia e presidente della Friulia-Lis; il sig. Marinello, segretario regionale della CISL; il dott. Sestini, direttore del comitato «Cicesse»; il dott. Bevilacqua, direttore dell'Abital S. p. A.; la signora Bianca Marega, per i consigli di fabbrica delle aziende tessili della provincia di Gorizia; il dott. Piero Marzotto, presidente della Associazione industria laniera italiana; il sig. Mio, operaio di Azzano Decimo; il dott. Curiani, procuratore della «Bustese industrie riunite».

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di statistica

Saliti alle stelle negli ultimi mesi

A passo di carica i prezzi delle scarpe

La nostra città vanta purtroppo un negativo quasi-record. Sono estremamente indicativi i dati dell'Istituto di

LE DECISIONI DEL C.P.E. PER IL FRIULI - VENEZIA GIULIA

ASSEGNATO ALL'EDILIZIA UN CONTRIBUTO DI 230 MILIONI

Esso consentirà di realizzare oltre ottocento alloggi, in attesa di altri finanziamenti - Belci e Masutto presenti alla riunione

Si è svolta a Roma la prima riunione del C.P.E. per l'esame della situazione dell'edilizia popolare e per concordare il riparto dei contributi statali previsti dall'art. 8 della legge 10 giugno 1971 n. 291. All'incontro, al quale hanno preso parte i ministri dei disastri interessati e i rappresentanti delle Regioni a statuto speciale, erano pure presenti il sottosegretario al commercio con l'estero, on. Belci, e per la Regione Friuli-Venezia Giulia, l'assessore ai lavori pubblici, Masutto.

Quest'ultimo, nel corso dei lavori, ha illustrato le esigenze del Friuli-Venezia Giulia nel settore dell'edilizia popolare, sottolineando il fatto che — pur avendo l'amministrazione regionale in questi ultimi anni operato attivamente con cospicui interventi — la situazione presenta ancora una grave carenza di alloggi per le famiglie meno abbienti e per quelle dei lavoratori in generale.

L'assessore Masutto si è soffermato in particolare sui risultati raggiunti con la legge regionale n. 27 del 1967 a favore dei piccoli risparmiatori che intendono costruire o acquistare una casa, cogliendo le analogie che sussistono tra questa legge e quella statale, la quale, come è noto, offre come incentivo fiscale alle cooperative ed agli IACP per la costruzione di alloggi destinati in proprietà agli aventi diritto. I due strumenti legislativi pertanto, ha osservato l'assessore ai lavori pubblici, vanno opportunamente concordati con un'unica legge regionale considerando che i contributi statali verranno assegnati alle singole Regioni.

Il Comitato, in base alle disponibilità della legge e sentiti i rappresentanti delle altre Regioni, in un lungo e approfondito esame delle varie istanze, esaminate durante il quale è intervenuto anche il sottosegretario Belci, ha definito il riparto assegnando alla Regione Friuli-Venezia Giulia un contributo di 230 milioni. In base a tale contributo sarà possibile realizzare, in attesa di ulteriori finanziamenti che verranno decisi dal Governo per superare l'attuale momento congiunturale, costruzioni per un totale complessivo di oltre 800 alloggi.

Alla fine della riunione il sottosegretario Belci e l'assessore Masutto hanno espresso viva soddisfazione per le decisioni prese dal C.P.E. che, tenuto conto delle disponibilità finanziarie in sede nazionale, nonché dei gravi problemi che il Paese presenta in questo momento, ha sensibilmente aumentato il contributo che in un primo tempo era stato annunciato per la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Presidente: «Per quale motivo?»

Imputato: «Evidentemente per evadere l'IGT».

In merito alla distrazione dei 16 milioni alla «Orient Gold», il Guina ripete quello che aveva detto in precedenza: «La Betz, cioè che quei soldi erano stati impiegati in una massiccia campagna pubblicitaria, effettuata in Jugoslavia attraverso i giornali, la radio, la televisione, persino con aerei».

Sull'argomento viene intervenuto nuovamente lo stesso Betz, il quale afferma che per questa pubblicità egli aveva speso molto di più di 16 milioni, ma di non potendo dimostrare con prove documentarie, se non per l'importo di 3 milioni e mezzo, perché non aveva potuto ottenere né fatture né ricevute, in quanto le relative operazioni venivano svolte in contrabbando alle norme valutarie. In merito poi all'oro di caratura inferiore a quella che risultava dai marchi, il Betz si protesta vittima della sua buona fede.

Avv. Anzolin: «La buona fede dell'imputato è evidente».

Presidente: «Ma se attribuite la truffa ai fornitori, perché non li avete trascinati in giudizio?»

Il Betz spiega poi che per motivi di concorrenza, egli aveva fatto vendere gli oggetti d'oro nel suo negozio a un prezzo inferiore di 5-10 lire al grammo a quello praticato dagli altri dettaglianti.

Avv. Bovo: «Sappiamo che i clienti dell'imputato provenivano da paesi balcanici, e attraverso un gioco, per dire così, levavano, il Betz vendeva i metalli al prezzo giusto».

Dopo queste parentesi si riprende l'interrogatorio del Guina, il quale, per spiegare la sparizione di certa merce dal negozio dell'«Orient Text», riconosce che quando le cose cominciarono a mettersi male, egli aveva cercato un socio. Lo trovò in un certo Provvisionato, il quale portò un quantitativo di merce nel negozio, ma quando si accorse che l'azienda stava per fallire, se ne andò con la sua roba.

Conceduto il Guina, il presidente ha dato lettura dei verbali dell'imputato Mario Bonini, il quale si trova detenuto al Carcere per altra causa e non ha voluto assistere al processo. Il Bonini deve rispondere di bancarotta semplice, in concorso con il Betz, in merito alla azienda milanese dei dischi «Poker Rekord».

Egli afferma di avere accettato in buona fede l'incarico di acquirente di questa società, in quanto il Betz aveva assicurato che la società era sana e che tutto era regolare.

Sempre in sede istruttoria l'imputato riferì pure sulla circostanza della telefonata anonima, che l'accusa attribuisce

ad Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Di Re, di Pordenone, alcune prese di posizione del PRI sul problema della Zanussi e sulle zone socio-economiche della regione.

UN'INIZIATIVA DEL CCA

La bibliografia completa degli scritti di Schiffer

E' ormai a buon punto il lavoro preparatorio per la pubblicazione in volume degli scritti di Carlo Schiffer, iniziativa promossa dal Circolo della cultura e delle arti cui si è subito associato l'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione. Un comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Di Re, di Pordenone, alcune prese di posizione del PRI sul problema della Zanussi e sulle zone socio-economiche della regione.

UN'INIZIATIVA DEL CCA

La bibliografia completa degli scritti di Schiffer

E' ormai a buon punto il lavoro preparatorio per la pubblicazione in volume degli scritti di Carlo Schiffer, iniziativa promossa dal Circolo della cultura e delle arti cui si è subito associato l'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione. Un comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

Autorevoli personalità cittadine si sono associate all'iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, promettendo validi aiuti finanziari.

Il comitato di redazione, presieduto dall'avv. Guido Tibertini e composto dai professori

Arduino Agnelli, Elio Apin, Giulio Cervasi, Salvatore Francesco Romano, ha predisposto un progetto di massima ora pressoché realizzato.

A cura di Elio Apin, del dott. Claudio Silvestri, e della prof. Germina Schiffer, è stata raccolta la bibliografia completa degli scritti, ricca di oltre 220 voci che costituiscono, nel loro insieme, un discorso organico e documentato sulla storia della nostra città e sui suoi problemi politici ed economici, discorso che spesso si allarga pure alla considerazione del mondo contemporaneo.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«PRIMA» ITALIANA A TREVISO DELL'OPERA DI LUCIANO CHAILLY

ANGOSCA E AVVENTURA SULLA RIVA DELLE SIRT

Eccellente esecuzione sotto la direzione di Armando Gatto

Treviso, 15. Dopo la fortunata «prima» di Montecarlo (11-3-1959) la fortuna sembrava proprio aver cambiato vento per «la riva delle Sirti»: mentre infatti si attendeva l'occasione di una ripresa (cosa quasi proibitiva nell'attuale «costume» del teatro musicale in Italia, anche ad autore nella prestigiosa posizione di Luciano Chailly, direttore dei programmi musicali televisivi prima e direttore artistico della Scala poi) la partitura finiva semidistrutta dall'acqua e dal fango nell'alluvione di Firenze del 1966, e tre mesi or sono il maestro Armando Gatto, che stava preparando l'esecuzione trevigiana, se la portava in viaggio, guarda caso, sulla famigerata «Heleanna», di cui è nota la sorte. Ripescati avventurosamente direttore e partitura, «la riva delle Sirti» è andata in scena ieri sera al «Comunale» di Treviso, avvalorando in gran parte i motivi di interesse che la critica aveva in genere manifestato a Montecarlo.

Il romanzo di Julien Gracq, dal quale Renato Pinzhofer ha tratto il denso libretto dell'opera, offre infatti al musicista ferreo non solo la possibilità di realizzare un lavoro drammatico di più ampio respiro, ma anche una problematica di grande attualità, ricca di implicazioni umane e spirituali, quella che potremmo definire sinteticamente il dramma della «non guerra», laddove una pace secolare diviene un peso sempre più opprimente sia per chi teoricamente vuole difenderla sia per chi vorrebbe infrangerla, e la tensione si spezza nella folle decisione di una guerra assurda ed inutile. Prima ancora del capitano Marino, comandante dell'ammiraglia delle Sirti, è di Aldo, l'«Osservatore» che getta il dado della provocazione, protagonista dell'opera è questa ambigua follia latente che ritragga sulla «linea di nessuno», fra l'ultima «Tule» di Orsenigo e i confini misteriosi del Farghistan. Tra il «vecchio militare» che ha in custodia la «opera» e il giovane che aspira l'oc-

casione per rompere la lunga inerzia, si insinua la figura emblematica di Vanessa, mentre sullo sfondo di bastioni intrisi di nebbie marine e città che sprofondano nell'ozio e in abbandono indolenti, il popolo assiste al montare di questa marea di irreparabile, cui non resta ormai che contrapporre la preghiera e la speranza in un futuro nuovamente sereno. Per l'atmosfera elusiva, per la situazione piena di presagi, il lavoro si presentava musicalmente molto invitante per il compositore, mancando tuttavia il testo di individualità drammatica fortemente rilevante e di perentoria forza di affermazione, l'impresa del musicista non era delle più agevoli. Occorreva tutto il talento teatrale di Chailly, quella sua scrupolosa attenzione esercitata su ogni nesso drammatico, sulla singola parola, perché la vicenda potesse trovare un suo meccanismo scorrevole, in grado di svilupparsi sotto la cappe pesante di un assunto filosofico, fra la realtà e dimensione surreale. Il ricco impasto tonale di Chailly sempre in libera e

varia espansione non conosce le geometrie che condizionano il canto, vale a dire il mezzo espressivo per lui fondamentale: lo scrupolo del compositore costringe a volte il linguaggio musicale nello scheletrico sostegno ritmico di un recitativo incisivo e dal disegno mosso da un calore costante, altre volte lo stende in trasparenza su rigorosi procedimenti classici o lo fa attraversare da sottili vibrazioni. Così il senso di precarietà sfuggente nel metafisico che apre il secondo atto impressiona per la gelida fermezza e nello stesso tempo per la sinistra inquietezza con cui è musicalmente realizzato. Ancora esemplare in questo senso la successiva apparizione di Vanessa, preannunciata da larvali folate degli archi. E' comunque nel finale dell'atto che Chailly raggiunge a nostro avviso il risultato più prezioso e convincente, nel fluido orientamento che sale dall'orchestra a bloccare l'azione nell'attesa contemplativa delle coste del Farghistan avvistate da Aldo e dai suoi (quasi irreali ulsidi) spinti da una agitazione crescente. Nuove invece a quest'opera la mancanza di luce, di una luminosità capace di squarciare per un momento il cielo plumbeo della Sirti. Chailly crede forse di sostituirlo con quell'elemento dinamico che caratterizza per esempio i tre profeti (trascinati da un moto grottesco alla Prokofiev) e in quell'ironia accare dalla ritmica nervosa che delinea il ritratto di Beisenza (il grintoso commissario di polizia) affine a certi personaggi del nostro Viozzi. L'unica luce che Chailly concede alla sua opera è quella del fervore religioso che la conclude, senonché l'intenzionalità del «messaggio» finale attuato qui con una eloquenza grandiosa (sempre abilmente sfuggita nel corso del lavoro) sfocia in un'apoteosi corale di indubbio effetto plateale ma di dubbia coerenza stilistica.

Una revisione della partitura favorirebbe comunque l'unità del dramma e la sua duttilità rappresentativa già considerevole.

L'allestimento che il delizioso teatro di Treviso ha riservato all'opera di Chailly non poteva desiderarsi migliore e più accurato. Alla guida e misurata direzione orchestrale del maestro Armando Gatto (che ha guidato l'orchestra Haydn di Bolzano e Trento) faceva riscontro l'equilibrata impostazione registica di Antonello Madai Diaz, cui forniva un determinante contributo la prospettiva ascensionale dello scenografo Ferruccio Villagrossi con le efficaci lacerazioni degli elementi architettonici immersi in una luce livida e in ombre fumose.

Ottimo palcoscenico con Angelo Mori (Aldo) di squillante risalto vocale, Licio Montefusco perfettamente a suo agio nel suo primo impegno con il repertorio contemporaneo e sotto la scorza rude e dolente di Marino, Renato Cesari un Beisenza caratterizzato nell'intenzione e nel gesto con eccellente vigore, Franca Pabbi esuaria Vanessa. E ancora Franco Riccardi, Enrico Campi, Luigi Pontiggia, Mario Carlin, Eugenio Prando, Laura Didier Gambardella e la voce recitante di Valerio Degli Abbiati.

Positiva la prova del coro istrutto da Vittorio Barbieri. La rappresentazione si è ampiamente meritata il cordiale successo, inaugurando così felicemente la stagione del teatro trevigiano. Fra il pubblico, Riccardo Bacchelli, che prima delle prove generali aveva brevemente illustrato la «novità» per l'Italia di Luciano Chailly, imprimendo una simpatica divagazione sentimentale.

Gianni Gori

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI
ENTE AUTONOMO

QUESTA SERA, ALLE ORE 21

CONCERTO della FILARMONICA DI BRESCIA

diretta da KURT MASUR

Programma:

J. S. Bach — Suite N. 1 in do maggiore
Bruckner — Settima Sinfonia

Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (telef. 23988)

POLITEAMA ROSSETTI

Ore 21. Scatti per abbonati
Sergio Valentini, Giancarlo Fantoni, Fortunato Sbragia
CALIGOLA
di A. Camus, regia: G. Sbragia
Domani 16.30. ULTIMA replica

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Oggi, alle ore 21. Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Brescia diretta dal Maestro Kurt Masur. In programma musiche di Bach e Bruckner. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 21. «Caligola» di Albert Camus, con Sergio Valentini, Fortunato Sbragia, Giancarlo Fantoni, Fortunato Sbragia. Spettacolo fuori abbonamento con riduzioni per gli abbonati del Teatro Stabile. Posti da lire 500. Domani ore 16.30 ultima replica. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 3637-3637).

TEATRO STABILE DI PROSA. Continua alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 3637-3637) la distribuzione degli abbonamenti alla stagione di prosa 1971-72. Speciali facilitazioni per i gruppi aziendali, i giovani e i pensionati. Agli abbonati sono riservati posti ridotti, in tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Posti da Lire 500 al Politeama Rossetti con Sergio Valentini, Fortunato Sbragia e Giancarlo Fantoni. Stagione ore 21, domani ore 16.30 ultima replica.

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandiera). Tesserare speciali per spettacoli da scegliere nell'ambito della rassegna «Teatro Oggi» (testi di Ariosto, Beckett, Brecht, Gombrowicz, Osborne, Shakespeare ecc.) e validi anche per le rappresentazioni dal teatro lingua originale: lire 2500 per gli abbonati del Teatro Stabile, 4000 per i non abbonati. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 3637-3637).

TEATRO MODERNO (via dell'Isola, nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN, 15.30, 17.45, 20, 22.30. Quarta settimana di straordinario successo. «Il Decamerone». Un film da vedere prima e da discutere poi in technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR, 15.30 - 22.10: «Il diavolo». Un film di Ken Russell, con Vanessa Redgrave ed Oliver Reed. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

FENICE, 16, 19, 22, 25, 28, 31. Il piccolo grande uomo, un film di Arthur Penn con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Jean-Claude Paye, Diana Wynne. Technicolor. Un film per tutti.

GRATTACIELO, 16: «La contropartita». Dal romanzo di L. Bignardi, con Jean Sorel, Eva Aubert, Lucia Bose, Maria Toia, S. Tranchesi. La nuova bossa vicenda di due donne nella fantasia e nella realtà dell'uomo amato. Technicolor. Vietato severamente ai minori di 18 anni.

Claudio Villa

va a Pechino

Tokio, 15

Terminato il suo giro artistico in Giappone, Claudio Villa lo ha dichiarato stamane a Tokio, esclusivo di «L'Ansa» — partirà martedì 19 prossimo da Tokio alla volta di Pechino, via Hongkong e Canton, per la sua prima visita nella capitale cinese. Durante la permanenza a Pechino il cantante — ha detto ancora all'«Ansa» — effettuerà opportuni sondaggi presso le competenti autorità cinesi circa la possibilità di futuri suoi giri artistici nella Repubblica popolare cinese.

(Ansa)

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»

Traslocare le vostre serate mangiando bene e danzando. Telefono 55959.

«DA FRANZ»

Via S. Pasquale 9 - Tel. 727294. Domenica selvaggina con polenta. Grande assortimento vini. La nell'chiuso.

LOCANDA MARIO

DRAGA S. ELIA - Ristorante caratteristico - Tel. 229173.

ALBERGO L'APPROSSO «LA STIVA» - DUINO
Seralemente ballo. Domenica pomeriggio le danzanti.

«AL TROVATORE» - PERTEOLE

Tutti i giovedì, venerdì, sabato e la domenica pomeriggio e sera danze. Fred Bengotto - 25-26-28 ottobre - Servizio ristorante. Telefono 59070.

GRADO

SNOOPY 7

Tutti i sabati sera, domeniche pomeriggio e sera, trattenimenti danzanti. Disco Jockey «Joe del Fano».

SAN VITO AL TORRE (UD)

Ristorante dancing Casa Bianca. Telef. 09906. Tutte le domeniche danze; suonano i RAGAZZI SOLI.

GRATTACIELO
LA CONTROFIGURA
con
J. SOREL - E. AULIN
L. BOSE - M. TOLO

FILORAMMATICO, 16.30. Rassegna film cronaca di racconti del terrore. Technicolor. Con V. Price, Vittorio al minori di 14 anni.

ALCIONE (tel. 706162). 16: «L'indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». Gian Maria Volontè e Florida Bolkan, attori. Regia: Elio Petri. «Oscar 1971 per il miglior film straniero». Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON, 16.30. Solo per oggi: «Il fantasma del pirata Barbarossa» di Walt Disney. Allogio technicolor con Peter Ustinov, Dean Jagger e Suzanne Pleshette.

ALDEBARAN, 16.30: «La prima notte al dottor D'Amico». Industriale, del complesso del giocattolo. Technicolor con Lando Buzzanca. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTROLOGO, 16.30. Il Vittorio Gassman nel comico technicolor: «Brancaccio alle Crociate» con Adolfo Celmi, Bela Lomaz e Stefania Sandrelli.

LUMIERE, 16: «Il prete del potere». Spettacolo con Giuliano Gemma e Warren Vanders.

IDEALE (piazza San Giacomo), 16.30. Interpreti del diversissimo technicolor. «Dingus» quello sparo individuali. Per tutti.

CAPILO, 16.30. La più matta risata con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in: «Venga e fare il soldato da noi». Diversissimo technicolor. Technicolor con K. Christino e G. Nazario. Per tutti. Prima visione.

CRISTALLO, 16, 18, 20, 22, 24. Settima settimana del capolavoro di Nino Martelli. «Per grazia ricevuta». Technicolor.

OGGI ALL'ALABARDA

UNO SPETTACOLO DIVERTENTE, AUDACE, PICCANTESSIMO:

lo Cristiana studentessa degli scandali

TECHNICOLOR
FILM PRODOMENTE DI GIOVINEZZA, D'AMORE E DI ACCESA SENSUALITÀ
con GLENN SAXON
MALISA LONGO
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

UNO STUOLO DI SEDUCENTI
CAVERNICOLO VI ATTENDE DA OGGI

AL CINEMA RITZ

NELLO SPETTACOLO PIU' ESILARANTE
CHE SIA MAI STATO PRODOTTO
RIDERTE FINO ALLE LACRIME I

EDMONDO AMATI
ANTONIO SABATO
e con VITTORIO CAPRILLI
NEL RUOLO DI «GRAN PROFE»
ALDO GIUFFRÈ



QUANDO GLI UOMINI
ARMARONO LA CLAVA
E... CON LE DONNE
FECERO DIN-DON

con NADIA CASSINI
nel ruolo di «LISIA»
HOWARD HOS - GIO PANDORI
PIA MARCONI - LUIGIA TONI
GISELA HAIN - VALERIA LABRILE
Una produzione EDIPRO FILMS s.r.l. ROMA
scritto e sceneggiato da FABIO PITTORRU - MESSINO FILMISTI - BRUNO CORBUCCI
libera riduzione della commedia di ARISTOTELE «L'ISTRATTA - LE DONNE ALLA FESTA DI DEMETRA»

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GORIZIA
CORSO, 17: «Il barone rosso» con J. P. Philip e L. Don Sprodi. A colori. Uti. 21.

VERDI, 17: «Il solitario di Rio Grandese» con G. Peck e P. Queen. Scope a colori. Uti. 22.

MODERNISSIMO, 17: «Il ritorno del gladiatore più forte del mondo» con B. Harris e J. Barracuda. Scope a colori. Uti. 22.

CENTRALE, 17.15: «Il commissario Follis» con R. Schneider e M. Pico. Scope a colori. Uti. 21.30.

VITTORIA, 17: «I piacevoli giochi di Monique, ragazza alla pari» con J. Alcorn e D. Summer. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Uti. 21.30.

MONFALCONE
EXCELSIOR, 18: «Un vichingo venuto dal Sud» con L. Buzzanca e P. Timpa. A colori.

PRINCIPE, 17.30: «La tarantola dal ventero» con S. Sandrelli, G. Giannini e C. Auger. A colori.

STARANZANO
EDISON, 19: «Il commissario Papes con U. Tognazzi. A colori.

FOGLIANO
ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

RONCHI
RIO: «Il trapianto».

CORMONS
COMUNALE: «Vaterlo».

GRADO
CRISTALLO, 20: «La belva con K. Kinski, G. Giorgioli, S. Teddi; scope a colori. Uti. 22.

GRADISCA
COMUNALE: «Una licenzia con la pelle di donna» con P. Bolkan.

PORDENONE
VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

CRISTALLO, 17: «Captain Apaches».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

VERDI, 17: «Il vichingo venuto dal Sud».

ESERCIZI CINEMATOGRAFICI ITALIANI E. C. I.

UNA CINEMATOGRAFIA DA «ELITE»
NEI NOSTRI LOCALI!

al Nazionale al Fenice

QUARTA SETTIMANA DI SUCCESSO
DUSTIN HOFFMAN



IL PICCOLO GRANDE UOMO

Excelsior «III SETTIMANA»

VERSIONE INTEGRALE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

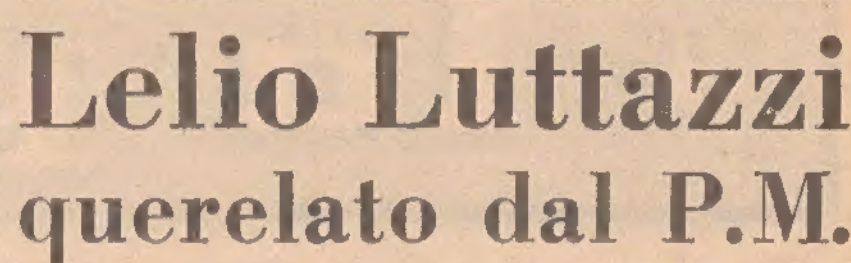
ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

ITALIA, 19: «La cintura di castità». A colori.

IN MARGINE AL PROCESSO PER LA DROGA



**«Offensiva» un'intervista a un giornale romano
Saranno ascoltati in aula i nastri telefonici**

stro triestino Lello Intuzzi. Il popolare musicista presentatore sarà chiamato a rispondere di diffamazione a mezzo stampa, diffamazione a una intervista pubblicata e a una intervista televisiva. Il tutto in un'ottimistica da un quotidiano, contemporaneamente alla notizia della citazione, con la quale l'Intuzzi chiede scusa al presidente del consiglio Colombo e al ministro delle finanze Preti il risarcimento dei danni subiti per aver creduto alla notizia che lui stabilì proprio per lo stesso caso che vede coinvolto Chiari.

Ma torniamo alla udienza che si apre con la lettura del capo di imputazione riguardante tutti e 23 gli imputati, Walter Chiari, come si vede, risponde di avere accusato i suoi e deturpato la verità. Terminata la lettura del lun-

UNA FOCOMELICA ESIBITA COME «PRIMA DONNA-RAGNO»

tate dalla guardia di finanza ha proseguito l'avvocato - guardavano conversazioni, durante le quali gli interlocutori parlavano in dialetto romesco. La trascrizione, invece, stata volutamente in italiano. «Non c'è nostra responsabilità», dicono le telefonate dovevano essere inserite nel processo, nella versione originale per far sentire alla difesa di cosa quella sfumatura che, nella traduzione in italiano, possono essere state mutuate.

Il pubblico ministero ha deciso, infatti, di opporsi alla richiesta del difensore di mignati, sostenendo che trattava di un espediente per impedire il regolare svolgimento del processo allo scopo di giungere alla scadenza dei termini di carcerazione preventiva.

professori di economia, di politica, di sociologia, di filologia e di storia, e di molti altri. Kuznets vive in una strada tranquilla, o pochi isolati dalla piazza Harvard. Uno dei suoi vicini è un altro economista di Harvard, John Kenneth Galbraith.

Il neo premiato svedese ricorda che si ricorda ancora gli anni in cui fece parte dell'ufficio nazionale per le ricerche economiche (1927-1960). Da 1961 ha occupato numerose cattedre, dopo essersi laureato alla Columbia University nel 1925. Per il '36 e il '54 è stato professore di economia e statistica all'università di Pennsylvania e poi professore di economia alla John Hopkins University. È stato ad Harvard dal '69 al 1° luglio scorso, quando è andato in pensione. Ha scritto circa 220 pubblicazioni, tra cui un'opera in tre libri, e una ventina di articoli e saggi.

John Hopkins ha dedicato a lui: il prof. Kuznets è il tipo schivo e speriamo che premio contribuisca a diffondere la conoscenza della sua vita. Grazie alle sue analisi di enorme materiale statistico, il prof. Kuznets ha dato ad altri ricercatori la possibilità di avvalersi di una massa di lavoro grandissimo valore.

A. P.

UCUCCIO UN GANGSTER

rivale di Bonnie e Clyde

Fort Worth, 15.

Ted Walters, un gangster che con la banda dei fratelli Hamilton fece onoranza a Bonnie Clyde nel terrorizzare l'America, è stato arrestato. Gli agenti cercava dalla polizia, mentre cercava di fuggire con quattro

con la somma dell'assegno professore, che è sposato e ha figli e nipoti, ha soggiunto: «Così lentamente mia moglie ne sarà annoiata. Kuznets è in una situazione tranquilla, a pochi soldi dalla piazza Harvard. Uno dei suoi vicini è un altro economista di Harvard, John Kenneth Galbraith».

Il neo premiato si rivolse alla parte delle sue ricerche nei lunghi anni in cui fece parte del ufficio nazionale per la ricerca economica (1930-1935). «Lì ho occupato una camera, e cattedra dopo essersi laureato alla Columbia University nel 1926. Finì il '36 e il '34 è stato professore di economia e statistica all'università di Massachusetts. È professore di economia alla John Hopkins University, è stato ad Harvard dal '60 al '64. L'ultimo scorso, quando è andato in pensione, ha scritto circa 220 pubblicazioni, fra cui un trentina di libri e saggi».

Un famoso economista statunitense, il prof. Bertil Ohlin, ha detto di lui: «È un economista di tipo scettico e speriamo che premo contribuisca a diffondere la conoscenza della sua opera. Grazie alle sue statistiche e alla sua competenza in economia, il prof. Kuznets ha dato ai ricercatori la possibilità di avvalersi di una base di lavoro grandissimo valore».

A. C.

UCCISO UN GANGSTER

rivale di Bonnie e Clyde

Fort Worth, 15.

Ted Walters, un gangster che con la banda dei fratelli Hamilton fece concorrenza a Bonnie Clyde nel terrorizzare l'America, è stato ucciso da un poliziotto. «Io sono sera dalla polizia, mentre cercavo di fuggire con quattro ostaggi. Walters, che era in libertà dal maglio scorso, aveva ucciso un poliziotto, un altro ci aveva e in altri penitenti. Ieri sera si è avvertita la sua



tro 150.036 nello stesso periodo del 1970, con una diminuzione del 17,5 per cento. Nella nottata del 17/18, invece, sono stati 11 i incidenti hanno provocato la morte di 4378 persone contro 4629 nel 1970, con una diminuzione del 5,4 per cento. I feriti sono stati 155.902 contro 108.038 nel 1970 (diminuzione del due per cento).

In particolare nel giugno scorso vi sono stati in Italia 250 incidenti che hanno provocato 774 morti e 20.310 feriti. Nel primo semestre del 1971 nel comune di Roma sono accaduti 20.749 incidenti con 167 morti e 13.323 feriti mentre a Milano gli incidenti sono stati 16.345 con 75 morti

71/72

L'attività di ricerca costituisce il fondamento della moderna civiltà tecnologica: ciò ha reso sempre più stretti ed interdipendenti i rapporti fra scuola, università ed industria.

Nel quadro di questi rapporti, la Philips ha indetto un Concorso aperto a tutti i giovani particolarmente versati nelle discipline scientifiche ultrapesante il 21 del corso del 1972.

Possano partecipare al Concorso tutti i giovani di qualsiasi nazionalità purché residenti in Italia, che abbiano raggiunto gli anni 12 e non abbiano superato i 21 del corso del 1972.

Sono ammessi lavori di ricerca in qualsiasi campo scientifico. Alcuni esempi: astronomia, biochimica, biologia, botanica, chimica, computer, ecologia, economia, elettronica, ergonomia, geologia, matematica, meteorologia, fisica, psicologia, sociologia, ricerche sulla percezione, farmacologia, urbanistica, cibernetica, eco.

I partecipanti dovranno, entro il 31 gennaio 1972, presentare - insieme ad una copia dattiloscritta della descrizione del lavoro e dei mezzi e metodi usati per le misure e i controlli - una ricca documentazione dimostrativa delle indagini compiute. (Prototipi funzionanti, modelli, foto, disegni, schizzi, diagrammi, collezioni naturalistiche, ecc.).

La Giuria, costituita da eminenti personalità del mondo scientifico e tecnico, assegnerà i premi con giudizio definitivo ed inappellabile.

La premiazione avrà luogo a Milano entro il mese di Aprile 1972.

I premi del Concorso Nazionale saranno:

- tre primi premi, consistenti ciascuno in una borsa di studio di Lire 500.000, più un viaggio in Olanda con soggiorno di sette giorni e visita ai Laboratori di Ricerca Philips;
- sette secondi premi, consistenti in prodotti Philips, per un valore di Lire 200.000 ciascuno.

Un premio sarà riconosciuto alle Scuole od Istituti frequentati dai vincitori durante l'anno scolastico in corso.

I vincitori dei tre «Primi Premi Nazionali» parteciperanno al Concorso Europeo che mette in palio borse di studio e strumenti scientifici per un importo di L. 10.000.000 e che avrà luogo in Olanda, nel Maggio 1972.

La scheda di adesione ed il regolamento si possono ritirare presso:

Philips S.p.A. - Segreteria del Concorso Europeo per Giovani Inventori e Riceratori - Piazza IV Novembre, 9 - 20124 Milano - tel. 69.94 (int. 374).

★ la pagina dei motori ★

IL 20 OTTOBRE APERTURA DEL SALONE INGLESE DELL'AUTO

La Fiat da Parigi a Londra

Interesse per l'economica «127» e per i nuovissimi modelli «130» berlina e coupé
Aumentato del 40 per cento nel 1971 il livello delle vendite in Gran Bretagna

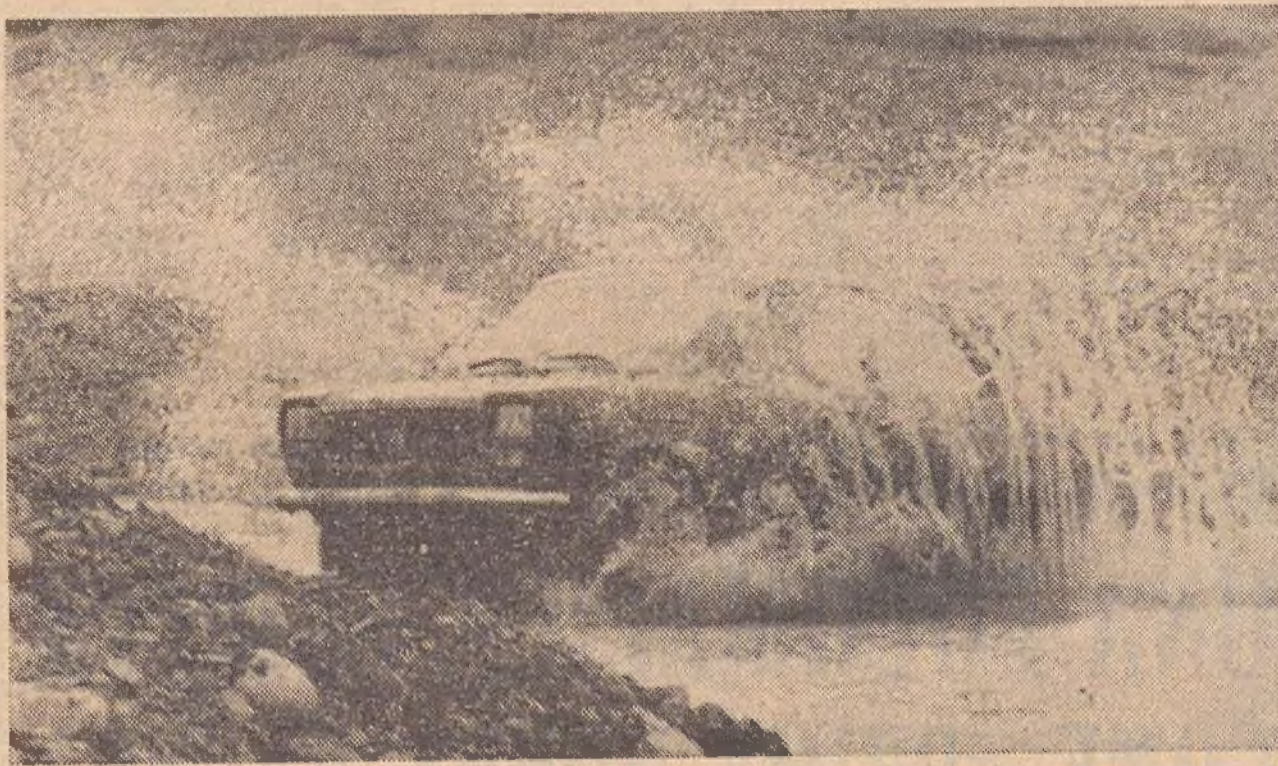
Londra, ottobre

La mutata disponibilità della utenza inglese all'acquisto di vetture di fabbricazione non esclusivamente nazionale, ha consentito alla Fiat, già solidamente affermata sul mercato inglese, di raggiungere in questi ultimi anni una presenza di notevole entità. Le ragioni di tale affermazione vanno ricercate, oltre che in una evoluzione produttiva vera e propria, anche in un potenziamento della sua organizzazione distributiva in Gran Bretagna.

Gli aspetti più evidenti di questo processo di penetrazione in un mercato altamente competitivo come quello inglese, si identificano nel sostanziale incremento realizzato nel volume delle vendite Fiat, che dalle 25.000 unità del 1970 raggiungeranno alla fine del corrente anno, il presumibile livello delle 35.000 vetture, con un aumento in percentuale del 40 per cento. Tra le richieste prevalenti in particolare le vetture di media cilindrata, anche se la domanda si mantiene elevata in tutto l'ampio ventaglio della produzione automobilistica Fiat. Essa si estende dalla ormai popolarissima «500» alla nuova «130» di imminente introduzione sul mercato inglese nella versione 3200 cc. I consensi che tale vettura ha riscosso da parte della stampa specializzata, anche inglese, ne rendono più apprezzabile la concorrenzialità su questo mercato. La Gran Bretagna infatti è un paese in cui la tradizione costruttiva di vetture di grossa cilindrata gode di un prestigio da tempo indiscusso.

La varietà della produzione automobilistica Fiat, che si è accentrata sulla creazione della «127», una vettura che fornisce una valida risposta a varie esigenze di mercato. La «127» è stata lanciata ormai in tutta Europa, riscuotendo un immediato ed unanime consenso. Dotata di un motore da 903 cc, in grado di erogare una potenza di 47 CV (DIN), è stata accolta con vivo interesse per le sue elevate prestazioni in gran parte equiparabili a quelle di vetture di cilindrata e costo superiori.

L'azione anteriore e le possibilità di ripresa le consentono di affrontare con brillante dinamismo percorsi tra i più impegnativi sui quali risaltano le sue doti di aderenza al terreno e di sicurezza di marcia. Unanime



Non è un'anfibio. E' la «127» Fiat che guada un braccio di fiume: va bene su tutti i terreni

inoltre i consensi sulle sue possibilità di trasporto di persone e cose, grazie al favorevole rapporto ingombro esterno-abitabilità. La «127» monta un circuito frenante sdoppiato, sospensioni a quattro ruote indipendenti, un circuito di raffreddamento con innesto automatico del ventilatore elettrico e un blocco unico comprendente cambio e differenziale.

Presenti alla mostra sono anche i nuovissimi modelli della «130» presentati alla stampa nella nuova versione da 3200 cc: la berlina, ammiraglia delle vetture Fiat per potenza e prestazioni e il coupé che si impone per la personalità estetica della linea Pininfarina. Entrambe le vetture sono in grado di raggiungere velocità elevate mantenendo inalterato quel comfort di marcia che le contraddistinguono quali automobili di classe. A tale comfort contribuisce una serie di requisiti quali la completezza della strumentazione adottata, arricchita rispetto al precedente modello, dalla doppia versione cambio automatico e cambio meccanico, una visibilità panoramica, l'allestimento interno. La Fiat riafferma così, con autorevole competitività, la sua presenza tra le case costruttrici di vetture di grossa cilindrata.

Continua intanto il successo

della «128», la berlina che tanti consensi ha riscosso sul mercato internazionale. La sobria ispirazione della sua linea, congiunta alla vivace personalità del motore hanno realizzato le premesse del successo internazionale della vettura, tuttora fra le più richieste.

Il twin cam, il doppio albero a camme in testa distingue invece la «124 Special T» (anch'essa verrà esposta al Salone) dalle notissime sorelle, la «124 berlina» e «124 Special». Una diversa impostazione tecnica per prestazioni più brillanti: ne risultano infatti incrementate la velocità, dell'ordine di 160 km/ora, l'accelerazione (la vettura a pieno carico raggiunge i 100 km/ora in 14"6) e la potenza (fino a 80 CV DIN).

Dei pari dotata di doppio albero di distribuzione in testa, la versione 1600 del modello «124 Sport coupé e spider» è ispirata a concezioni stilistiche del tutto originali. Sono vetture con cambio a cinque marce, in grado di raggiungere una velocità di 180 km/ora, con una potenza massima di 110 CV a 6400 giri al minuto. Chiude la rassegna la Fiat «500», ormai consociatissima anche in Gran Bretagna, la vettura divenuta, soprattutto negli ultimi tempi, un indispensabile aiuto per la circolazione nel traffico cittadino. Popolare soprat-

tutto tra i giovani automobilisti anche per il ridotto costo di esercizio, le sue doti di maneggevolezza e praticità vengono apprezzate in modo particolare dal pubblico femminile, mentre la crescente diffusione automobilistica ne sta favorendo l'affermazione quale seconda vettura.

TECNICI ANTINQUINAMENTO VISITANO LA MOBIL

A seguito della 14.a Riunione dell'I.E.C. (Inter-Industry Emission Control Program), organizzata a Torino a cura della Fiat, i partecipanti si sono trasferiti a Napoli dove hanno visitato i laboratori di ricerca e collaudi della Mobil Oil Italiana.

Come è noto, il programma è stato realizzato dalla Ford e dalla Mobil nel 1967 allo scopo di ricercare i mezzi per ridurre al livello praticamente inscalfibile le emissioni di gas inquinanti delle vetture.

Dal 1968 si sono associate al programma la Fiat, tre società automobilistiche giapponesi ed altre cinque società petrolifere americane.

Nel corso delle riunioni tenute a Torino sono stati esposti i progressi conseguiti nell'ambito dei diversi progetti in cui il programma si articola.

Al prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

ACCORDI DI TRE CASE per un nuovo motore

La Volvo, la Renault e la Peugeot hanno sottoscritto un accordo che riguarda il disegno, lo sviluppo e la produzione di alcuni tipi di motori automobilistici di qualità. Questo accordo è basato sul principio di una perfetta eguaglianza fra le tre società e non incide sull'indipendenza di ciascuna e sulla reciproca concorrenza.

L'accordo include alcune regole sospensive dovute a esempio al fatto che esso deve essere sottoposto alla approvazione delle autorità dei rispettivi paesi.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

Il prossimo Salone dell'Automobile di Torino, in un'apposita sala, verranno esposti alcuni dei dispositivi sperimentati realizzati su una vettura americana.

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA LA GIUSTIZIA INGLESE

Multa «differenziata» introdotta in G. Bretagna

Conteranno anche i «precedenti» dell'imputato

Londra, ottobre

Una recente sentenza di una Corte di giustizia inglese ha stabilito importanti principi innovatori per regolare la somministrazione di pene ed ammende agli automobilisti per le infrazioni stradali. Il Presidente della Queen's Bench Divisional Court ha stabilito che nell'esaminare il tipo di pena da infliggere ad un automobilista reo di una infrazione stradale, si dovrà ora in più tenere conto oltre che della natura dell'infrazione, anche dell'«precedente» dell'imputato e della sua «propensione» a commettere lo stesso tipo di infrazione: si dovrà cioè esaminare la consistenza o meno di precedenti infrazioni dello stesso tipo, normalmente registrate sulla patente di guida.

La Corte inglese sostiene che soltanto attraverso questa valutazione è possibile pervenire ad una sentenza giusta. Questa interpretazione delle norme vigenti, istituendo un principio nuovo di pubblico interesse, avrà probabilmente vasta eco prossimamente in Inghilterra ed è probabile che se ne parli anche alla Camera dei Lord.

Un automobilista normalmente disciplinato, quando dovesse incorrere in una infrazione, non deve essere trattato di coloro che violano sistematicamente le regole della circolazione stradale. Inoltre, viene ad essere stabilita una differenziazione nella misura delle pene inflitte ai contraventori, attraverso una più elastica ed intelligente interpretazione delle norme del codice della strada, attualmente in vigore.

Ad esempio, l'entità di una ammenda per eccesso di velocità deve essere diversa a seconda che si tratti di infrazione commessa nel centro cittadino o su una strada provinciale e a seconda che l'infrazione sia stata rilevata di giorno o di notte, su strada asfaltata o su strada di normale traffico.

Il principio ispiratore del giudice sembra essere quello che gli automobilisti, anche quando si siano resi responsabili della infrazione, non possono essere considerati «aguzzini» davanti alla legge, perché l'infrazione commessa

va esaminata con «obiettività». Si tratta di un linguaggio inedito e di interpretazioni destinate ad incidere notevolmente sul comportamento futuro delle autorità nei confronti degli automobilisti inglesi i quali vedono ora introdotto un principio che li protegge maggiormente dal rischio di vedere automaticamente ritirata la loro patente di guida quando le infrazioni su di essa registrate raggiungono il limite stabilito dalle leggi in vigore, limite basato su un sistema di penalizzazione a punteggio.

D'ora in poi l'eccesso di velocità sarà punito con un punteggio variabile, ad esempio da 1 a 4 punti, a seconda della gravità e dei pericoli impliciti nella infrazione commessa; si richiederà pertanto d'ora in poi una valutazione tecnica nello stabilire l'entità della penalizzazione. Inoltre, altra implicazione dei nuovi principi recentemente enunciati, è quella che sarà tenuto presente il comportamento precedente dell'automobilista: se questi ha, ad esempio, sulla patente, molti punti di penalizzazione, la Corte sarà più severa nel giudicare una nuova infrazione.

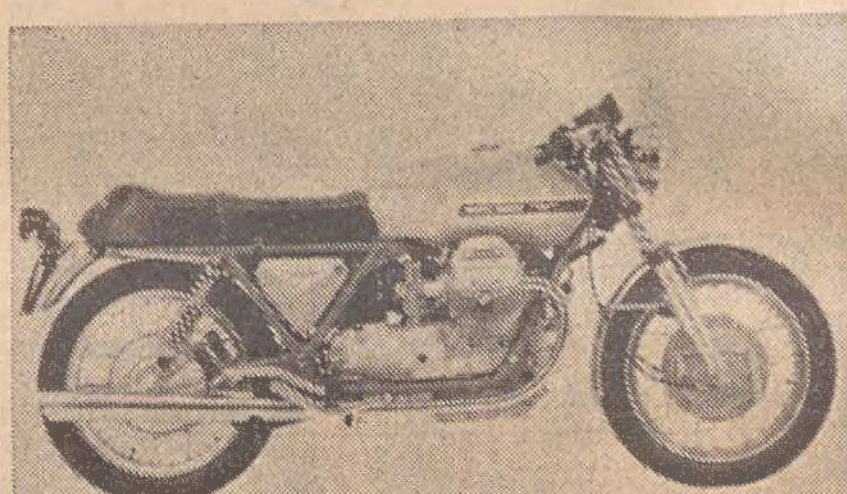
Anche la «frequenza» delle infrazioni è elemento di giudizio per decidere sulla gravità della nuova infrazione. E' questa una interpretazione molto equa della sezione 5 dell'«Road Traffic Act» inglese, emessa nel 1962. Da alcune parti ora si chiede che la legge tenga anche in considerazione la frequenza delle infrazioni in rapporto al chilometraggio annuo compiuto dall'automobilista. Si afferma, giustamente, che l'infrazione assume una luce diversa a seconda che sia commessa da un automobilista che percorra in un anno non più di 5000 chilometri. Ma, ovviamente, anche una legge «comprensiva» come quella che d'ora in poi sarà applicata agli automobilisti inglesi, non potrà tenere conto di quest'ultimo punto, data la difficoltà di controllo implicita nella norma proposta.

Franco Gringeri

GROSSA MOTO D'ÉLITE DI TREQUARTI DI LITRO

Iniziate le consegne della «bomba» Guzzi V7 Sport

Cinque rapporti, 70 cavalli a 7000 giri, peso 206 chili
Velocità massima 206 km all'ora, prezzo 1.480.000 lire



Sono iniziate le consegne della «V7 Sport» (la edizione sportiva del ben noto V7), che la Moto Guzzi ha approntato per una clientela di élite. La nuova «V7 Sport» nasce con tutta la preziosa esperienza maturata nella produzione di oltre 20.000 «V7 Special», delle quali resta invariata l'architettura meccanica e l'impostazione generale che caratterizzano le «V7» per la loro particolare resistenza.

Le caratteristiche particolari sono:

Gruppo motore: la cilindrata è stata ridotta da 757 cc della Special, a 748 cc per consentire la partecipazione a gare nella classe 750 cc. Il cambio è a cinque anziché quattro rapporti, le camme hanno nuovo disegno, i carburatori sono da 30 con pompa di ripresa, l'accensione è con distributore a doppio rotore, in luogo della dinamo è stato introdotto l'alternatore, la potenza è stata portata ad oltre 70 CV al regime di 7000 giri. La macchina conserva l'avviamento elettrico. In conseguenza a questi più elevati valori di potenza e di regime di rotazione, gli organi meccanici fondamentali sono stati adeguatamente ridimensionati.

Telaio: il telaio è di disegno e costruzione del tutto nuovo: un solido telaio con i due bracci inferiori della culla smontabili per il montaggio del motore. Con questa tecnica è stato possibile realizzare un assetto generale estremamente

idraulico di sterzo è stato adottato di serie e può essere inserito anche in marcia.

L'avviamento elettrico può essere effettuato sia a pulsante, posto sulla destra del manubrio, sia direttamente con la chiave che dà il contatto di accensione posta sulla testa di forcella. Estradando questa chiave si mette in azione un dispositivo antifurto.

L'impianto elettrico è incernierato per la sostituzione della ruota. La batteria è in scatola di fusibili sono sistemate sotto il sellone, che è ribaltabile posteriormente per consentire l'ispezione. Una lampada di cortesia si accende alzando il sellone. Le pedane poggiatepiù sono ribaltabili.

Il prezzo della «V7 Sport» è di 1.480.000 lire franco fabbrica. Il consumo (norme Cuna) ottolitri e mezzo per 100 km.

Il manubrio consente spostamenti in modo che ogni pilota può sistemarlo secondo le sue esigenze. L'ammortizzatore

Gli ammortizzatori posteriori sono Koni. I pneumatici sono stati realizzati appositamente dalla Michelin che ha effettuato prove severissime in tutte le condizioni sulla pista di Clermont Ferrand.

Il manubrio consente spostamenti in modo che ogni pilota può sistemarlo secondo le sue esigenze. L'ammortizzatore

GUSELLA
via Gambini 26, tel. 763-750
TUTTO per
L'AUTOFFICINA
e la CARROZZERIA

Solo quando un'automobile non più nuova ha un prezzo che corrisponde al suo stato d'uso è una buona occasione.

Questo ai mercati del veicolo d'occasione succede, automobile per automobile, con esattezza. Le valutazioni sono fatte da esperti.

mercato del veicolo d'occasione

presso la
Filiale Fiat di Trieste
Via di Campo Marzio 12
tel. 31985
e l'organizzazione dei
Concessionari

assortimento, garanzie, facilitazioni di pagamento

Prima-Autolite Oggi-Motorcraft
Solo il nome è cambiato
Motorcraft Ford

SORPRENDENTE VETTURA «TUTTO AVANTI»

Nuova dentro e fuori la Volkswagen «K 70»

Motore 1605 cc in versione da 75 e 90 cavalli
Velocità 160 km/ora con 5200 giri al minuto

La si guarda un momento con curiosità: anche se le parentele Audi-NSU non sono dimenticate, una VW così non ce la aspettavamo proprio: piace a prima vista. E' pura di linee, non ha decorazioni superflue: in poche parole è semplice, elegante e funzionale. L'esterno è caratterizzato dalla bassa linea di cintura, dall'ampiezza del passo e dai corti sbalzi della carrozzeria: una macchina ampia, ma nello stesso tempo compatta.

L'ampiezza delle superfici a cristalli della K 70 dà un senso di spaziosità e di luminosità. Non è soltanto per un effetto stilistico che le superfici vetrate sono state così generosamente dimensionate, ma anche per una maggiore sicurezza nel traffico. Il guidatore gode di una visibilità a giro d'orizzonte e può valutare esattamente l'ingombro della vettura quando deve parcheggiare.

L'abitacolo della K 70 è molto più ampio di quanto lascino immaginare le dimensioni esterne. Grazie al passo lungo, gli ingombri del passaruota sono completamente esterni al vano passeggeri. Anche persone molto alte trovano spazio per le gambe e una confortevole sistemazione qualsiasi posto occupato, non importa se davanti o dietro. Il bagagliaio posteriore è ampio e ha una capacità di 700 litri. Una maniglia consente di abbassare lo schienale dei sedili posteriori. Ciò consente ulteriore spazio per il bagagliaio. Per trasportare oggetti volu-

minosi basta togliere lo schienale dei sedili posteriori con una operazione molto semplice e rapida: basta svitare due viti.

Il cruscotto è nero antiriflesso, il volante è imbottito, i sedili sono avvolgenti e regolabili in 38 posizioni. Il comfort, anche per i passeggeri seduti dietro, è notevole. Molta cura è stata dedicata dai tecnici al problema sicurezza e antinquinamento. La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

ponte posteriore di tipo sportivo. Alcune considerazioni: una Volkswagen tutto avanti, con una velocità di punta così alta, una tenuta di strada così sicura, un comfort interno di questa classe, un bagagliaio così grande e una ricerca stilistica così precisa non la immaginavamo neanche. Una vettura tanto diversa e tutta sorpresa, va «veduta», ammirata e soprattutto provata.

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

La K 70 è una trazione anteriore (anche qui rivoluzionaria in casa VW) con motore di 1605 cc, 4 cilindri, 4 tempi, raffreddato ad acqua (disponibile in due versioni, 75 e 90 CV) a piani sovrapposti: ossia, posto esattamente sul differenziale. Due carburatori, e una coppia elevata su un ampio campo di giri: quindi motore elastico, ma brillante. La casa dichiara che si passa da 0 a 100 km/h in 13"8, e una velocità di punta di 160 km/h. La K 70, che si può tenere indefinitamente dato il basso numero di giri (5200). Sospensione a ruote indipendenti a molle elicoidali e molle in gomma supplementari con ammortizzatori telescopici combinati con guide verticali. Sterzo a trapezio snodo, freni misti con doppio circuito e modulatore di frenata.

La carrozzeria è a struttura differenziata. Lo sterzo è preciso, leggero e grazie ai triangoli di guida trasversali e ai bracci obliqui, la campanatura delle ruote è mantenuta costante, per una elevata sicurezza in rettilineo e in curva: la K 70 si «corica» molto poco, grazie anche al

CRONACHE E SPORTIVE

SUPERATO IL BOTTINO OTTENUTO AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO NEL 1963

MEDAGLIERE-RECORD A SMIRNE PER DOPO UNA GIORNATA MAGRA

Due titoli ieri dalle staffette 4x100 di atletica - Inattesa sconfitta di Vecchiato

Smirne, 15. Quella di oggi è stata la giornata più magra di titoli per la rappresentativa azzurra da quando ha cominciato la rassegna triestina. Ne sono stati conquistati solo due, entrambi in atletica leggera e con le staffette veloci. Tuttavia, comunque, si è portata a quota 45 nel medagliere dello sport azzurro non è espresso soltanto dal numero delle medaglie d'oro vinte. E' da considerare, infatti, che a Napoli l'Italia prese parte a tutti gli sport e programmando a vittoria, mentre a Smirne è assente e tre discipline sportive (ciclismo, canoa e pallanuoto) e, all'andata in campo con 162 atleti, di cento in meno che nel 1963.

Oggi è stata la giornata del record aereo ma è stata anche la giornata meno felice per lo sport italiano impegnato ai Giochi del Mediterraneo. La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

Il lancio della palla da 4 kg. è stato vinto da una ragazza di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi. La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

GIOVANI PALASPORT E PISCINA

Siamo in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

«Sono in presenza di un vero boom dello sport giovanile, in quanto la domanda è superiore all'offerta. A centinaia i bambini affollano le palestre della S.G.T., per corsi di ginnastica che si svolgono con troppi allievi per essere corsi propriamente detti. Il numero di bambini che si iscrive è in costante aumento. I corsi di pallanuoto sono in costante aumento.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

La staffetta 4x100 metri femminile, una delle più importanti gare, è stata vinta da una squadra di quattro ragazze di Smirne, che ha battuto la nostra di 10 centesimi.

I PALLAVOLISTI SI PREPARANO AL CAMPIONATO

Collaudo dell'Arc-Linea sul campo di Castelfranco

Ad una settimana dall'inizio del massimo campionato di pallanuoto, fissato per il 23 ottobre, l'Arc-Linea sarà impegnata domani a Castelfranco Veneto in un torneo triangolare con i padovani e i venetini.

Il romeno Ferarini, allenatore-giocatore, avrà al proprio fianco nella trasferta veneta Anderlini, Veljak, Grilanc, Pavlica, Dragani, Sgomba, Manzini, Tippi e Pellarini.

Ferarini e Anderlini sono le grosse novità del sestetto triestino, che sulla carta sembra destinato a recitare un ruolo di primo piano nella stagione '71-72. Gli insegnanti dell'allenatore romeno sono gli atleti di alto livello, che a ridare nuovo entusiasmo agli anziani: Dragani in particolare, quantunque oppresso da mille problemi di ogni genere, ma che, a giudizio di Ferarini, è in una condizione migliore.

Intenzionale, stando alle ultime sedute di allenamento, a dargli un posto nel sestetto-base. Le doti di Ferarini, che è un grande pallanuotista oltreché un tecnico capace, colmeranno la defezione di Bakare. In campionato è infatti possibile l'impiego di un solo straniero. Tutti e due potrebbero giocare soltanto in Coppa dei Campioni, ma l'Arc-Linea non porta sulle maglie scudetto tricolore: non ancora, speriamo...

GINNASTICA

Giochi del Mediterraneo: medaglie per la Bovani

Al Giochi del Mediterraneo la ginnasta triestina Gianna Bovani ha ottenuto la medaglia di oro facendo parte della squadra nazionale azzurra che ha vinto la classifica a squadre. La portatrice della ginnastica triestina, inclusa fra le azzurre, ha conquistato poi un lusinghiero piazzamento di bronzo alla prova individuale.

La Bovani è stata particolarmente fortunata al corpo libero, avendo dovuto abbandonare la gara per un infortunio.

CAMPO SAN DOLIGO
Il Comune di San Dorligo della Valle ha precluso al Rosandra Zerial l'attività delle squadre giovanili. Le formazioni della regione e degli atleti rosandini sono state sospese. Alla società è stato concesso il campo di stogo.

CONTRO IL BOLZANO RIENTRANO CANTAGALLO E FRIGERI

Moretti avanza in mediana Scichilone al posto di Truant

«Normali turni di avvicendamento» ha detto l'allenatore Petagno

La Triestina affronterà domani il Bolzano allo stadio «Grazia» con questa formazione: Cantagallo, Frigeri, De Gasperi, Moretti, Tumati, Brusadelli, Bertoli, Scichilone, Vastini.

Lo schieramento allargato è stato annunciato ieri mattina da Petagno a conclusione dell'ultimo allenamento. Non mancano le novità rispetto all'impegno vittorioso di domenica scorsa a Lignano. In primo luogo il rientro di Cantagallo. Petagno ha optato per il giocatore più esperto, anche se D'Ambraglio aveva assolto nel migliore dei modi il suo compito nel primo derby regionale e aveva confermato di attraversare un buon momento nell'andata.

Oltre agli undici che scenderanno in campo, l'allenatore allargato ha convocato il portiere D'Ambraglio, gli attaccanti Rizzuto e Rakotto, l'interno Truant, destinato comunque a rimanere in tribuna. Il tredicesimo dovrebbe essere Rizzuto.

Prende il via oggi il Trofeo Berretti

Prende il via oggi il trofeo «Dante Berretti», torneo di calcio riservato alle squadre ricalci del settore semiprofessionista. Le formazioni della regione sono state incluse nello stesso girone che comprende inoltre Belluno, Portogruaro, Treviso e San Donà. Delle cinque partite in programma nella giornata inaugurale, ne verranno svolte solo quattro. L'incontro Portogruaro-Triestina è stato rinviato ieri dalla Lega a seguito delle condizioni del terreno di gioco portogruarese, che per la molta pioggia dei giorni scorsi è praticamente inagibile. La partita verrà recuperata mercoledì prossimo.

Queste le gare in programma oggi con inizio alle 14.30: Montebelluno-Belluno, Torvis San Lazzaro, Treviso-San Donà, Udinese-Pordenone.

CALCIO FRA STUDENTI

Universitari belgi
contro il CUS Trieste
Proseguono le proprie relazioni internazionali, la sezione calcio.

Tennistavolo
Oggi e domani si svolgerà a Milano il torneo riservato ai giocatori di prima e seconda categoria gruppo «B». In pratica le ventinque migliori racchette d'Italia, che si contenderanno, in un girone all'italiana, il «Trofeo Tasso».

Delle squadre impegnate: l'azzurro Alessandro Zerial del Centro Giovanile Triestino, ed Alessio Cossutta del Sokol. Sarà per loro il miglior banco di prova in vista del campionato nazionale a squadre di Serie «A» e «B». Due saranno rispettivamente impegnate le loro due società.

PALLACANESTRO: D
La ristrutturazione del campionato di pallacanestro ha apportato novità per quanto riguarda la composizione dei gironi della Serie D maschile, che saranno 12, con posti ognuno da otto squadre (anziché 8 di 12 squadre). Il girone D, che interessa le compagini della regione, vedrà in lista le triestine Ciano Colori e Bora, nonché l'altoliano Montebelluno, Tigris Gorizia, Friulana Udine, Staro Lido Venezia, Castelfranco Veneto e Treviso.

L'incontro internazionale fra il T.C. Triestino e il T.C. Olimpia di Lubiana, in programma oggi e domani a Padriciano, a causa delle pessime condizioni atmosferiche, è ancora in forse. Una decisione verrà presa stamane. Nell'impossibilità di giocare oggi, i dirigenti del club triestino hanno già raggiunto un accordo di massima per rinviare la manifestazione a domani, riducendo ovviamente il numero degli incontri in programma. Se il maltempo perdurerà, allora è probabile che la gara venga effettuata la settimana prossima a Lubiana.

VIGILIA DELLA CLASSICA CICLISTICA DI CHIUSURA

migliori dilettanti nel Trofeo della Vittoria

In palio anche la Coppa Vittorio Biekar offerta dall'USSI

A 24 ore dalla partenza, la rosa dei partecipanti al XXIX Trofeo della Vittoria si è arricchita di altri nomi di rilievo. Alle già iscritte U.C. Vittoria Veneto, Ficas, Odrè Lubiana, Saporetti, P. e S.C. Padovani, hanno aggiunto la loro adesione la Tognana Pinarello di Treviso, la Rog di Lubiana, guidata dal popolare Rudy Valencio, la SIAPA di Galliera (Bologna), la Fontoni-Passolo di Vianello, i suoi Maranzana e Maruzzi, il G.S. Doni e la Libertas Pira di Ravenna, nelle cui file milita l'azzurro Giampaolo Flamigni.

Altre iscrizioni sono arrivate nella giornata di oggi. Considerando anche quest'anno la dotazione dei premi, tra cui fanno spicco la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, la Coppa del Commissario del Governo della Regione, la medaglia d'oro della ditta Hausbrandt, la Coppa Vittorio Biekar, dono dell'USSI, il Trofeo della Vittoria, un doppio scambio.

BASKET: TROFEO FRIULI-V.G.
Lloyd Adriatico-Italsider 56-54 (32-35)
LLOYD: Fontana, De Rosa, Poll 12, Scherati 15, Ricci 6, Polonizio 4, Milla 6, Pavlotti 4, Goian 5, Geronzi 4.

Lloyd Adriatico-Italsider 56-54 (32-35)
LLOYD: Fontana, De Rosa, Poll 12, Scherati 15, Ricci 6, Polonizio 4, Milla 6, Pavlotti 4, Goian 5, Geronzi 4.

Lloyd Adriatico-Italsider 56-54 (32-35)
LLOYD: Fontana, De Rosa, Poll 12, Scherati 15, Ricci 6, Polonizio 4, Milla 6, Pavlotti 4, Goian 5, Geronzi 4.

Lloyd Adriatico-Italsider 56-54 (32-35)
LLOYD: Fontana, De Rosa, Poll 12, Scherati 15, Ricci 6, Polonizio 4, Milla 6, Pavlotti 4, Goian 5, Geronzi 4.

Lloyd Adriatico-Italsider 56-54 (32-35)
LLOYD: Fontana, De Rosa, Poll 12, Scherati 15, Ricci 6, Polonizio 4, Milla

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste

A Lire 40 per parola

MEDIA età seria pratica tutti lavori offerti orario 8.30-17. Cassette 53546 A S.P.I.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 100 per parola

A.A. DOMESTICA referenziata, cerca. Tel. 38684. 53478 B CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 72435. 53058 B * CERCASI donna per piccola famiglia urgente. Telef. 51497 dalle ore 12-13 paragrafi via Franca. 28778 B

CERCASI prestaservizi in zona S. Bartolomeo Muggia ore 8-13 oppure ore 8-17 ottima retribuzione, telefonare ore ufficio 82039. 78752 B CERCASI domestica possibilmente stabile Grignano alto stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 22414. 78754 B

CERCO signora o signorina aiuto domestico e custodia due bambini. Tel. 818703. 78824 B DOMESTICA stabile o prestaservizi 8-16 cerca. Telefonare 795383 ore negozio. 5128 B DOMESTICA referenziata mattino o pomeriggio o giovani alterni cercano coniugi con bambini. Telef. 36090. 53488 B

GRETTA, famiglia giovane cerca prestaservizi esperta referenziata 8-12, escluse domeniche e festivi, con auto. Telefonare 224103, 8-10 oppure ore pasti. 53504 B

GRETTA, coniugi cercano stabile referenziata, preferibile matura per governo casa con auto. Retribuzione e tempo libero da stabilirsi. Telefonare 224103, 8-10 oppure ore pasti. 53504 B

PRESTASERVIZI pratica per ore mattino cerca. Telefonare 759955. 78794 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 50 per parola

ASSISTENZA persona bisognosa offresi fissa tel. 414943. 53372 C

DATTILOGRAFA italiano inglese offresi mezza giornata. Telefonare 421489. 53372 C

DIPLOMATO ex ufficiale 35 anni esperienza lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere casella 53332 C S.P.I.

GEOMETRA offresi disegni tesi laurea. Tel. 73438. 29475 C

GUARDABOIERA referenziata diplomata taglio cucito ramendo, fissa. Tel. 414943. 53372 C

INTERISTA pratica lavori offresi, referenziata disposta trasferirsi. Cassette 29549 C S.P.I.

MAESTRA giovane offresi babysitter. Tel. 765402. 53058 B

MONFALCONE giovane studentessa offresi babysitter mezza giornata. Telefonare 72451 ore 11-12 e 15-16. 5152 C

OFFRESI impiegata conoscenza sloveno creato dalle 8 alle 13. Telef. 68621. 29571 C

PENSIONATO ragioniere giovanile statale automezzo cerca lavoro ufficio. Scrivere casella 52023 C S.P.I.

RAGIONIERE 32 anni vasta esperienza lavori ufficio referenziato offresi scopo miglioramento. Tel. 815782 ore ufficio 52049 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti prezzi modici. Telefonare 29532 C S.P.I.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755863. 51973 C

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni telefonare 795834 orario ininterrotto. 28533 CC

TRASLOCCHI accurati esecuzioni preventivi preventivi immediati gratuiti. Interpellare. Tel. 414244 oppure 417778. 78706 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO commesse e pratiche apprendiste cercansi pianoforte via Carducci 32 via Orsini 4. 53530 D

A.A. APPRENDISTA commessa cerca. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 29651 D

A.A. AUTISTA isturino giovane per consegne, referenziato cerca Brandolin, via S. Maurizio n. 2. 29533 D

A. LAVAGGISTA auto buona retribuzione servizio BP Camo Marzio 2. 73002 D

ACCONCIATORE Nereo cerca prontamente apprendista e pratica viale XX Settembre 19. 52021 D

Quando la fatica diventa pesante

nike

lo rimette in forma:

è energetico, vitaminico.



nike è in tutte le farmacie.

Farmitalia
lavora per la vostra salute

AFFIDASI ovunque residenti lavoro riproduzione ricalco. Scrivere Orac 20099 Sesto Milano. 6650 D

AUTO banconiere e ragazzo cercansi. Pizzeria Perugina via Sestefontane 20. Telefonare 28782 D

ALTO guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere: Stella, via Tomacelli 134, Roma. 78405

APPRENDISTA per laboratorio pellicceria cerchio. Massima retribuzione. Pellicceria Ziliotto via Milano 16. 6700 D

APPRENDISTA per laboratorio pellicceria cerca. Pellicceria Soliman via Reil 4. 28736 D

APPRENDISTA radiotecnico cerca Radio Suard, Sestefontane n. 18. Tel. 750681. 20567 D

APPRENDISTA bar cerca. Domestiche e feste libere. Telef. 35496. 53516 D

APPRENDISTA aiuto banconiere cerca bar Torinese corso Italia 2, tel. 37596. 28816 D

APPRENDISTI meccanici carpentieri cercansi officina Putini via Cave 53 San Giovanni. 78832 D

AUTISTA portatore con "Ape" o Giardinetta cerca panificio piazza Sant'Antonio 2. 53526 D

BANCONIERE anche provengono commestibili salumeria cerca birreria Bradaschia Orsini 4. 53522 D

BUON TRATTAMENTO 60.000 mensili, ragazzo o ragazza anche 15enne I impiego conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8, tel. 31817. 78764 D

CERCANSI pulitori e pulitrici per pulizia stabili. Rivolgarsi via Paduina 4 primo piano dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. 78796 D

CERCANSI signorina per ufficio e aiuto commessa. Presentarsi lunedì Donatello 14. 28798 D

CERCANSI urgentemente apprendista aiuto commessa e commessa pasticceria panificio Turchetti via Cassa di Risparmio 7. 78780 D

CERCANSI mezzolavorante e apprendista meccanico via Maiolica 13 (garage). 11 D

CERCANSI donne asporto ore 8-13 bar Piccolo Vecellio 13. 53510 D

CERCANSI urgentemente mezzolavorante e apprendista parrucchiere ottimo trattamento presentarsi via Ghega 3, 68742. 78710 D

CERCASI signorina con perfetta conoscenza tedesco per agenzia immobiliare turistica a Bibione per lavoro annuale. Scrivere indicando referenze, curriculum vitae e pretese all'agenzia Buratti, 30020 Bibione Pineda (Venezia). 6575 D

CERCASI segretaria corrispondente stenografia dattilografia conoscenza inglese francese e/o inglese tedesco. Cassette 78832 D S.P.I.

CERCASI per subito abile pratico istruttore guida rivolgersi via Cumano 2 II piano. 78828 D

CERCASI apprendista parrucchiere. Telefonare 724287. 78832 D

CERCASI apprendista banconiera bar Valmaura. Tel. 813388. 29465 D

CERCASI lavorante mezzalavorante apprendista parrucchiere. Salone Luci, tel. 30231. 53394 D

CERCASI internista urgente. Telef. 68236 dalle 10 alle 13. 52065 D

CERCASI apprendista radiotecnico possibilmente capace. Telefonare 820642. 78782 D

CINEMATOGRAFIA fotomani. Abbigliamento ispirati ai attori, attrici Asidarfim - 8/20 - 00153 Roma. 6611 D

CORRISPONDENTE cercansi referenziata perfetta tedesco inglese pratica commercio import-export. Scrivere casetta 78818 D S.P.I.

CUOCA esperta cerca. Presentarsi Coroneo 29, ottimo trattamento. 78780 D

DUTTA cerca per Trieste personale per pulizia uffici. Cassette 53534 D S.P.I.

DONNA internista pratica bar cerca buffet, Benedetto, Trento Ottobre 19 riposo settimana. 535 D

FABBRICI ed elettricisti specializzati assume ICGEM viale D'Annunzio 53. 52019 D

GIOVANE robusto per lavoro di magazzino e carico-scarico cerca DIBEMA presentarsi via Paglierici 2 dalle 18 alle 20. 29677 D

IMPIEGATA O pratica tenuta libri contabili lavori connessi negozio commerciale cerca. Cassette 52029 D S.P.I.

IMPORTANTE società assume personale subito maschile e femminile per pulizia uffici in Trieste. S.P.I. Cassette 35/7. 6856 D

INDUSTRIA cerca operaie aiuto laboratorio, settimana corta, pregasi offerta manoscritta referenziata. Cassette 53416 D S.P.I.

INDUSTRIA cerca impiegata esperta, preferibilmente conoscenza tedesco, settimana corta, pregasi offerta manoscritta referenziata. Cassette 53518 D S.P.I.

INDUSTRIA confezioni assume operaie. Telefonare 820196. 78786 D

INSTALLATORE cerca. Buona retribuzione sabato libero telefonare 37292 ore ufficio.

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiere cerca. Telef. 796408. 51995 D

LAVORANTE parrucchiere cerca anche mezza giornata. Telefonare 812248. 52025 D

LAVORANTE e apprendista cerca Salone Bruna, viale Ippodromo 16, tel. 741000. 52024 D

OFFICINA meccanica carpenteria serramenti cerca operaie pratici ed elementi disposti conseguire qualifica breve tirocinio preferiti possessori patente. Putini via Cave 53 San Giovanni. 78830 D

OPERAI per lavoro a turni assumersi prontamente Panificio Triestino via Rio Primario 1. 78786 D

PARRUCCHIERA pratica mezzalavorante e garzona cerca. Salone Eley Rolano capolinea n. 5, tel. 414318. 78836 D

PERSONA 20-40 anni per bambino elementare, pomeriggio, cerca. Cassette 52029 D S.P.I.

PRIMARIA ditta cerca corrispondente referenziato perfetto tedesco inglese. Scrivere casetta 78820 D S.P.I.

RAGIONIERE o ragioniere giovane età con sicura ed accettabile predisposizione tenuta contabilità aziendali medie e piccole cerca. Importanti organizzazioni che provvederà anche far partecipare persona prescelta a breve corso perfezionamento. Data serietà impegno richiedi in utile scrivere mancando requisiti. Cassette 28812 D S.P.I.

SARTE capicassa cerca per lavoro domicilio mantellista e vestaglie tagliati. Telefonare 32119. 5157 D

SILVIO cerca urgentemente apprendista parrucchiere pratica manicure. Telefonare 78833 D S.P.I.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco cerca. Scrivere casetta 78822 D S.P.I.

STIPENDIO superiore al contrattuale offresi co. commesse preferibilmente conoscenza elettrodomestici e lingue serbo-croata. Telefonare 21494.

STIRATRICE cerca pulisce via Ponziana 7. 78750 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio minimo 5 q.li. per consegne domicilio cerca. BE. MA. Tel. 785493. 29577 D

URGENTEMENTE cercansi giovane con auto prime ore mattina latteria via Romagna 36. 52027 D

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centrale affittasi brevi lunghi soggiorni. Tel. 35269. 53542 F

AFFITTASI stanza grande mobilata centralissima riscaldamento centrale ascensore casa signorile e funzionario occupato, massima serietà, telefonare 31182, ora di pranzo. 29587 F

AMMOBILIATA centrale 8000 mensili affittasi a pensionista. Telefonare 30376. 52032 F

VEDOVA sola offre alloggio con ogni comodità riscaldamento a signora indipendente pensionata in cambio compagnia. Telefono 743081. 53530 F

ISTRUZIONE

G Lire 90 per parola

A.A.A. PROGRAMMATTORE sistema IBM prove programmati a Trieste su calcolatore 360/20 OPERATORI, perforatrici su macchine IBM corsi teorico-pratici. Iscrizioni ancora aperte. ENENKEL via Battisti, 22. Tel. 761.989. 28744 G

A.A. ESTETISTE, visagiste, massaggiatrici, mani-pedicure iscrizioni ancora aperte. ENENKEL via Battisti, 22. Tel. 761.989. 28744 G

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 3006. pomeriggio. 47625 G

SERBO erodo sloveno lezioni conversazioni traduzioni argomenti commerciali singole e collettive impartisce signora. Telef. 823388. 78774 G

TEDESCO madrelingua impartisce esperta per adulti e bambini. Tel. 35748. 53540 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 100 per parola

ONESTO rinvenitore orologio Omega bracciale dorato valore affettivo persona cara scomparsa, smarrito mercoledì 13 ore 13, Università Nuova, via XXX Ottobre, è pregato telefonare 28402 Meucci. Mancina 30.000. 52031 H

PINCHER rinvenitore. Telefonare 37953, V. Tedeschi 7. 29537 H

SMARRITO orologio metallo caro ricordo pressi via Foscolo, Toti, giovedì. Tel. 771165, mancina. 29537 H

IL VOSTRO OBIETTIVO

dev'essere questo: acquistare un obiettivo da "giornalismo", in piazza della Borsa 8, alle specialità interconoscibili per tutte le reflex grandangolari pre-set: 28 mm 18 mila lire; 35 mm 17 mila lire; tele pre-set: 105 mm 22 mila lire; 135/2,8 lire 30 mila; 135 mm 1/5 mila lire; 200 mm lire 24 mila; Automatici: 21 mm 69 mila lire; 28 mm 39 mila lire; 35 mm 33 mila lire; 85 mm 43 mila lire; 105 mm 49 mila lire; 135 mm 53 mila lire; 200 mm 41 mila lire; Zoom automatici: 30/190 f. 5,6 lire 49 mila; 85/205 f. 4,8 lire 54 mila; Fish eye grandangolo 30 mila lire. Assortimento ottiche d'occasione originali per Asahi, Nikon, Leica, Bronica, Ricoh, Canon, Miranda e Ilex a prezzi particolarmente vantaggiosi.

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

alla 51ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE.

avvenuta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Scialoja, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5.000.000 N° 8.703.424 Sig. Marino Giuseppe - P.za XX Settembre, 107 - 70042 Mola di Bari (BA)

2° " " " 2.000.000 " 11.709.727 " Marchesan Mario - C.so del Popolo, 1344 - 30015 Chioggia (VE)

3° " " " 1.000.000 " 11.288.649 " Marchignoli Italo - Servizio Esso Carrozzeria - 40034 Castel D'Arena (BO)

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa
caduno sono stati vinti da:

N°	Nome e Indirizzo	N°	Nome e Indirizzo
10.105.045	Sig. Guidotti Paola - Via della Gronda, 43 - 55049 Viareggio (LU)	11.168.438	Tugnoli Berselli Gianfranco - Via Procaccini, 24 - 40129 Bologna
8.863.860	Bruzzone Maria - Via del Poggio, 1/15 - 16910 Mela (GE)	9.026.456	Santangelo Savio - Via Generale De Stefano, 24 - 40061 Ogliastra (CA)
8.871.764	Nucera Elisa - Via S. Lucia, 55 - 89100 Reggio Calabria	11.574.477	Laurenti Bice - Via Del Collegio Nazareno, 22 - 00041 Albano Laz. (RM)
8.692.010	Musumeci Rosaria - Via Messina, 523 - 35100 Catania	11.380.458	Iacra Rosalia - Via Mazzini, 42 - 40059 Medicina (BO)
9.730.608	Doria Leda - Via Colombo, 49 - Edicola Giornali - 30173 Venezia/Mestre	9.954.489	Borghese Antonio - Via Cavour, 4 - 89021 Crotone (RC)
10.528.074	Belardini Ciro - Via Cumana, 43 - 80109 Napoli/Fuorigiulia	11.487.526	Peltronieri Claudio di Gino - V. Marconi, 8 - 46020 Quintotole (MN)
10.924.467	Brugnolo Diego - c/o Fonderia Bolognani - Via Siseglio, 89 - 20152 Milano	9.721.109	Toselli Renato - c/o T.S.M. di Barra Luigi - V. S. Luigi, 23 - 10043 Orbasano (TO)
11.585.312	Penco Anna Maria - Via N. Ardizzone, 2 - 15167 Ge/Nervi	10.252.840	Magrin Raffaele - V. Stradelli Quelli, 18 - 40064 Ponte Rizzoli/Ozzano E. (BO)
10.305.840	Terpolilli Giovina - Via C.so Spina - 20137 Milano	8.457.360	Da Rold Gabriele - Via Sala, 63 - 32100 Belluno/Garavuno
10.830.364	Finazzi Ivana - Via Vercosa, 8 - 20137 Milano	10.838.933	Barp Linda - Via Zottler, 64 - 32046 Mal (BL)
11.275.761	Tampini Maria - Via dell'Asilo - 23026 Ponte Valtellina (SO)	10.672.129	Scialpi Maria - Vico M. Mottola, 37 - 74015 Martina Franca (TA)
8.982.685	Penizzari Giuliana - Via A. Ingheni, 6 - 20100 Milano	11.009.950	Bolla Emma - Via Augusto Abegg, 3 - 10050 Borgone Suse per San Didero (TO)
11.015.519	Besegali Bianca - Via S. Rocco - 42022 Bonetto (RE)	8.170.771	Greppi Pierluigi - Via Roma, 94 - 27030 Cozzo (PV)
11.005.330	Zucchet Maria - Via Savonarola, 45 - 33078 S. Vito al Tagliamento (PN)	9.388.508	Salido Antonietta - Via S. Giovanni, 14 - 09010 Sorbetto (CA)
8.610.687	Cattani Angiolina - n. 137 - 43038 Marzabotto (BO)	10.415.852	Arnoldi Liliana - Via Chiesa, 10 - 27043 Liria (PV)
10.890.895	Fagnano Elena - Via Roma, 255 - 81031 Aversa (CE)	11.004.378	Sagliocco Cesarina - Via Turillo, 11 - 81030 Cesa (CE)
9.700.168	Venetta Francesco - Fraz. Battaglia, 27020 Traversa Sicomario (PV)	10.384.875	Noce Giuseppe - Via Marano, 14 - 80126 Napoli
10.550.194	Fumagalli Sandra - Via T. Grossi, 8 - 22066 Mariano Comense (CO)	10.424.778	Canterelli Ida - Via Demetrio Crescenzi, 6 - 20156 Milano
8.703.245	Ronca Maria - Via A. Salzano, 13 - Pregiato - 84013 Cava dei Tirreni (SA)		

...i Concorsi continuano!
Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di :
GENNAIO 1972
MAGGIO 1972
SETTEMBRE 1972

Milioni di persone preferiscono KOP

...ogni giorno da 7785 giorni (oltre 21 anni)

STANZA stanzino cucina WC 20 mila; altro 26.000, referenziati, affitta immobiliare Orsini 2.

VASTI locali centro da restaurare secondo piano mq 308, affittarsi 45.000. Telefonare al 795982. 28766 I

6 STANZE cucina poggia auto riscaldamento affittarsi Giannicola Immobiliare VESTA, Gallina 4, pomeriggio aperto.

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

ALLOGGIO stanza cucina gabinetto comune via Matteotti affittarsi. Informazioni telefonare 24524. 53015 I

APPARTAMENTO esclusivamentefi uffici ammezzato, salone 3 stanze, Valdirio, libero subito affittarsi. Telefonare 36913.

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi cucina ripostiglio 2 poggioni, zona Boschetto, affittarsi. Informazioni Brunetti, Borsa 4.

APPARTAMENTO due stanze cucina WC 35.000 affittarsi altrozona Tribunale uso ufficio sei stanze bellissime altro Severo (inizio) bellissimo signorile quattro stanze salone doppi servizi due balconi comort. Rossetti prossima consegna tre stanze salone tutti comorts moderni posteggio giardino affittarsi prontamente. Informazioni telefonare al 734257. 78798 I

CENTRALISSIMO quattro stanze più salone ogni comort affittarsi telefonare ferial ore ufficio 69224. 78624 I

CENTRALISSIMO 5 locali servizi ascensore idoneo ufficio, ambulatorio, affittarsi. Telefonare 78582. 28766 I

LOCALI zona Tribunale, pianoterra mq 320, adatti uffici, circolo affittarsi. Telefono 795982.

LUSSUOSO stazione salone cinque stanze cucina biservizi centralissima ascensore, affittarsi. Telefonare 795982. 28766 I

MINIAPPARTAMENTO bagno centralina posto macchina, affittarsi immobiliare VESTA, Gallina 4, pomeriggio aperto.

PANORAMICO Carlo Alberto, 5 stanze stanzetta cucina biservizi, centralina, affittarsi. Telefonare 795982. 28766 I

STANZA stanzino cucina WC 20 mila; altro 26.000, referenziati, affitta immobiliare Orsini 2.

VASTI locali centro da restaurare secondo piano mq 308, affittarsi 45.000. Telefonare al 795982. 28766 I

6 STANZE cucina poggia auto riscaldamento affittarsi Giannicola Immobiliare VESTA, Gallina 4, pomeriggio aperto.

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. CERCO affitto uso abitazione. Telefonare 768103. 14 L

IMPORTANTE azienda agricola cerca locale 60-100 mq per vendita propri prodotti, possibilità accesso autostrada. Scrivere Cassette 5047 L S.P.I.

IMPORTANTE società cerca affitto locale adatto negozio magazzino mq 350/500 centro oppure vicina periferia. Cassette 78802 L S.P.I.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICERIA Ziliotto via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento pelli estere. Prezzi eccezionali. Ziliotto importa direttamente dai paesi d'origine. 29683 M

A. PELLICCE ogni qualità, modelli superleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straconcessione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 29683 M

ALLEVAMENTO Visconti Timavo. Premiato Ercole d'Oro 70 per la splendida produzione di Selvaggi. Grandi Leghi e Pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezione a prezzi di assoluta concorrenza. Bravisima pellicceria. Costi limitati. Visitateli quanto prima. Turriaco, Palazzo Fontana, tel. 73363. 4370 M

MACCHINE Singer industriali, materiali vari taglie, vernici, donsi. Limitanea 3, mattino.

SCOMBERO cantine soffite appartamenti ascensore giacenze ereditarie tel. 35988-813556. 53074 N

STUFA Warm Morning altra Zoppas bianca spargher vent. 25000, tel. 730987. 33 M

STUFA keroseene nuova accensione elettrica privato vende. Stino, via Vasari 12, pomeriggio. 29529 N

VENDESI scalfatura metallica con passerella e scala seminuova, scalfati assortiti e banco vendita. Tel. 96085 lunedì. 28992 N

VENDO trancia elettrica capiente edile, verricello, demolitori e perforatori. Telefonare 741806, dalle 19 alle 20, giorni feriali. 53482 M

VENDONSI cuccioli cocker spaniel inglesi, Malborghetto 4 Villa Vicentina, Statale 14. 500 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. LETTINI con materasso reale 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINI passeggeri BOX armadietti fasciati bagnetti cuscini anisofico attaccapanni 12.000 poltroncino 18.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comode materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTI 85.000. Prezzi BASSISSIMI TARABOCCHIA 6, tel. 83840. 27829 NN

CUCINE grandissimo assortimento via Fontana fillette via XX Settembre 33 mobili-ficio Ballarin. 53986 NN

GRANDE occasione matrimoniale 4 porte completa con reti, Piccardi 49. 28825 NN

INGINOCCHIATOIO e ribalta Luigi XVI vendesi, tel. Udine 80171. 6833 NN

POLTRONA letto quasi nuova occasione vendesi, tel. 27821. 29421 NN

COMMERCIALI

O Lire 90 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vastissimo assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Sternin via Mazzini 40. 130 O

Continua In 14.a pagina



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Reti nazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45

SERIZIALL'INTERNO E DAL'ESTERO

SULLA SCACCHIERA DEL MEDIO ORIENTE

Tocca agli S.U. la prossima mossa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 15

L'allarme manifestato dal segretario di Stato americano e dal ministro degli Esteri israeliano per il riconfermato impegno sovietico a rafforzare la potenza militare dell'Egitto e le rinnovate pressioni del Senato americano sul governo affinché riprenda le forniture dei «Phantoms» ad Israele, potrebbero preludere ad una nuova corsa al riarmo in Medio Oriente.

L'opinione pubblica americana esprime oggi, attraverso la stampa, notevoli preoccupazioni al riguardo, e si apprende che gli Stati Uniti stanno «attivamente rivedendo» le richieste israeliane di nuovi caccia-bombardieri supersonici. Tali consegne furono sospese nello scorso luglio sul comiziantismo con il rilancio delle iniziative di pace e della mediazione statunitense per la ripertura del canale di Suez. «Ora non perdendo tempo», ha commentato un alto funzionario americano, riferendosi alla tempestività dell'annuncio moscovita in vista del quale, come aveva detto Rogers «dovremo attentamente riconsiderare la nostra posizione, specie alla luce dell'impegno preso da Nixon di badare a che l'equilibrio degli armamenti in Medio Oriente non si alteri».

Non tutte le previsioni sono peraltro pessimistiche. A parte il fatto che, secondo fonti ufficiali del Dipartimento di Stato, l'argomento dei «Phantoms» non è stato direttamente sollevato nello incontro di ieri tra Rogers ed Agha Khan e che il segretario di Stato può aver respinto le sue allarmistiche dichiarazioni con il preciso scopo di avvertire i sovietici sui pericoli di una nuova concentrazione di armi nella Valle del Nilo mentre ancora il canale sovietico sta parlando di pace, qualificati osservatori ritengono che il risultato a breve termine della visita del Presidente Sadat a Mosca sia la sua decisione di lasciare la palla del Medio Oriente ancora per un certo tempo in campo americano. Quali che siano gli ulteriori impegni di carattere militare che Sadat sarebbe riuscito a strappare ai sovietici — si rileva — nessuna iniziativa egiziana è considerata probabile nell'immediato futuro, per cui Rogers ha davanti a sé ancora alcune settimane di tempo nel suo tentativo di ridurre i contrasti israelo-egiziani sulle forme di un accordo pacifico.

Per quanto minacciosa per le speranze di pace in Medio Oriente possa apparire la lunghissima permanenza a Mosca del ministro egiziano della guerra, generale Mohamed Sadek (egli giunse nella capitale sovietica quattro giorni prima del Presidente Sadat e vi è rimasto presumibilmente anche dopo la partenza per ulteriori colloqui con il ministro della difesa sovietico maršall (Grechko), la maggior parte dei conservatori americani dubita che i russi siano disposti, nella fase attuale, a migliorare il potenziale offensivo dell'Egitto e non che — come ritiene il presidente sovietico Podgornij in un discorso alla presenza di Sadat — l'URSS è anch'essa assai soluzionale politica del conflitto.

Questo è anche lo scopo finale di Anwar Sadat. Tuttavia egli si è impegnato davanti al presidente egiziano a risolvere la crisi entro quest'anno, e non a pagare con la guerra. Il comunicato congiunto di Mosca e del Cairo non lascia capire se il Presidente egiziano ha ottenuto l'appoggio sovietico per la ripresa delle ostilità alla fine dell'anno, ma negli ambienti ufficiali americani si dubita che il Cremlino desideri una nuova esplosione nel Sinai. Le promesse sovietiche all'Egitto hanno naturalmente irrigidito la posizione israeliana. Agha Khan ha criticato le sue dichiarazioni sovietiche. Per lui, la nuova mossa del Cremlino è un'altra spinta verso la corsa al riarmo. Egli ha invocato una immediata azione (americana) per il riequilibrio della bilancia delle forze militari. Israele tiene sotto pressione gli Stati Uniti dall'agosto 1970 (da quando cioè entrò in vigore la tregua tuttora in atto) allo scopo di ricevere nuove armi, e soprattutto aeroplani, per far fronte al bisogno di fornire ai militari sovietici in Egitto, che ha ricevuto nel frattempo perfezionati sistemi missilistici terra-aria e gli aerei da attacco più progrediti, come i «Mig 23».

Gli americani hanno sempre risposto che, sebbene Israele abbia quantitativamente meno armi, le sue forze per cui lo equilibrio militare è essenzialmente assicurato. Israele ha ripetutamente accusato Washington di rifiutare il materiale militare che ha bisogno, soprattutto di cui ha bisogno, e i caccia-bombardieri «Skyhawk», per indurre lo Stato israeliano ad essere più flessibile sulle condizioni di negoziato per una specie di «verità» in Egitto, che ha ricevuto nel frattempo perfezionati sistemi missilistici terra-aria e gli aerei da attacco più progrediti, come i «Mig 23».

E' probabile — si riconosce oggi a Washington — che il governo americano si decida a qualche fornitura militare supplementare a Israele, rafforzando nel contempo i propri strumenti di persuasione diplomatica miranti ad ottenere una minore rigidità da parte del governo di Golda Meir nella trattativa indiretta con gli egiziani.

Il segretario di Stato americano è apparso «compiaciuto» per i progressi del negoziato relativo al Canale di Suez, affermando che gli Stati Uniti «intensificheranno i contatti e gli scambi di vedute». Nessuna concessione da parte di Eban

è venuta dall'incontro di ieri

ha anche detto Rogers, aggiungendo: «Dei nostri, non ce ne aspettavamo. Ci stupisce invece che il tentativo di conciliare le divergenze si sviluppasse nel processo negoziale». A questo quadro devono aggiungersi le ultime dichiarazioni del ministro della difesa israeliana Dayan: «Se il governo israeliano dovesse chiedere il mio parere sul problema, io sia meglio accettare l'ultima offerta del presidente Sadat per una soluzione del conflitto entro la fine dell'anno o la ripresa delle ostilità. Dayan ha così proseguito: «Se anche il Presidente Sadat volesse chiedere il mio parere, io lo consiglierei di astenersi dal far aprire il fuoco poiché una nuova guerra sarebbe infinitamente più costosa per l'Egitto che per noi». Il ministro israeliano ha tuttavia sottolineato di essere convinto che «il cessate il fuoco continuerà ancora per molto tempo».

Carlo Scarsini dell'«Ansa»

PER LA NORVEGIA E' UNA SCELTA POLITICA COERENTE

Oslo manifesta a Moro la sua aspirazione al MEC

Agricoltura e pesca sono i punti da risolvere prima dell'adesione. Unanimità le valutazioni sugli sviluppi della situazione Est-Ovest

DAL NOSTRO INVIATO

Oslo, 15

L'Europa unita è una garanzia per l'equilibrio mondiale. L'ingresso della Norvegia nel MEC è una scelta coerente nell'ambito dell'Alleanza atlantica. Queste due frasi pronunciate rispettivamente dal nostro ministro degli Esteri, on. Moro, e dal suo collega norvegese Cappelen, riassumono lapidariamente quanto è emerso durante circa sette ore di colloqui, tra incontri ufficiali e conversazioni informali proseguiti anche nel corso di una colazione di lavoro.

Moro si è incontrato stamane con il primo ministro del governo di Oslo, Bratteli, ed è stato ricevuto in udienza dal principe ereditario Harald, per avere con entrambi uno scambio di vedute sul piano politico generale intorno ai problemi di maggiore interesse italo-norvegese e per soffermarsi in particolare sul negoziato in corso presso la Comunità econo-

Scoperte fughe di vapore FORSE L'ACQUA sulla Luna

New York, 15

L'acqua esisterebbe anche sulla Luna e si sprigionerebbe di tanto in tanto nell'atmosfera selenica, sotto forma di nubi estremamente rarefatte, attraverso «sfacciate» simili a «geyser», testi monolunare indiretta di una probabile attività vulcanica.

La scoperta, senza dubbi la più straordinaria ed affascinante di tutte quelle comprese finora sul satellite terrestre, è stata resa nota, in base a dati parzialmente disponibili dal 7 marzo scorso, dal dott. John W. Freeman junior, uno scienziato della «Rice University» di Houston, direttore di un gruppo di ricerca che analizza di continuo i dati trasmessi a terra dagli strumenti lasciati sulla superficie lunare dalle missioni Apollo.

(Ansa)

NELLA TENDOPOLI NON SONO MANCATE LE OCCASIONI DI DIALOGO

UN PO' DI POLITICA A PERSEPOLI

Parata storica «kolossal» attraverso 2500 anni di storia dell'Impero persiano

Persepoli, 15

La presenza di tanti capi di stato, di re, di presidenti e di ministri, nella tendopoli eretta non lontano dalle rovine di Persepoli per ospitare le decine di ospiti di tutto il mondo venuti al 2500° anniversario della fondazione dell'impero persiano, ha favorito tutta una serie di contatti politici ufficiali e personali che si sono svolti, continuando a svolgersi all'insegna della discrezione. Così, il vice presidente americano Spiro Agnew ha parlato per un'ora e mezza con lo Scia di problemi di mutuo interesse per i due paesi e poi, per altri 90 minuti, si è incontrato con Haile Selassie, re d'Etiopia, che ha parlato di un colloquio di una ventina di minuti con il vicepresidente egiziano Hossein El Shafat, il quale sta cercando di rafforzare le relazioni fra il suo paese e l'Iran. Si sono riuniti per una specie di vertice anche gli sceicchi del Golfo Persico per discutere della situazione dei loro paesi nel contesto politico internazionale. Nell'atmosfera non protocol-

LA VISITA AD ATENE

APPELLO AD AGNEW della madre di Panagulis

Atene, 15

In vista della visita di tre giorni ad Atene del vice presidente americano Spiro Agnew, che giungerà domani pomeriggio, grandi misure di sicurezza sono state prese nella capitale greca. Sono previsti incontri con il premier Papadopoulos ma il portavoce del governo greco ha già lasciato capire che le autorità greche prevedono soltanto discussioni su questioni strategiche.

Intanto, nell'imminenza dell'arrivo di Agnew, ambienti governativi e opposizioni liberali e di destra sono impegnati in una «guerra dei manifesti»; gli uni pongono l'accento sulla solidarietà greco-americana nella difesa del mondo libero, gli altri deplorano che gli Stati Uniti appoggino un regime nato dal colpo di stato militare del 1967. Dal canto suo la madre di Aicos Panagulis, l'ex militare greco condannato a morte per un fallito attentato contro Papadopoulos ma il cui senatore non è mai stata eseguita e seguita dalle pressioni internazionali, ha inviato all'ambasciata americana una lettera in cui fa appello ad Agnew affinché intervenga presso il governo greco per salvare suo figlio da quella che ella afferma essere una lenta morte in prigione. La signora Athina Panagulis aggiunge di ritenere che sarebbe stato meglio che il figlio fosse stato giustiziato. (Ansa)

VOCI DIETRO LE QUINTE DEL CONGRESSO CONSERVATORE

Heath medita un rimpasto per gli errori economici

Dovrebbero cadere le teste di almeno tre sottosegretari. Forse una correzione di rotta nella politica industriale

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Londra, 15

Un prossimo rimpasto del governo Heath, ma più a livello di sottosegretari che di ministri, è prevedibile comunque non prima del voto parlamentare per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune, il cui dibattito comincerà il 28 ottobre, era il tema dominante oggi, se non sul palcoscenico, certo dietro le quinte del congresso conservatore che a Brighton stava rotolando verso la chiusura. Vi si diceva che più presto il primo ministro procedesse al rimpasto, tanto meglio sarà. Heath non si pronuncia, né sulla data, né sui nomi, né sulle motivazioni di questo rimpasto che in pratica si tradurrà in una «purga» in un sacrificio di capi espiatori per certe cose che sono andate male.

Alcuni avrebbero mancato di grinta, altri ne avrebbero avute troppe, altri avrebbero commesso errori evidenti. Si rimprovera per non aver dato prova di saper ottenere progressi concreti nelle sfere di loro competenza, e ad uno di essi, John Eden, di avere pronunciato un giudizio quanto mai inopportuno, raccomandando a Wilson, di cedere che il fatto della disoccupazione non doveva essere drammatizzato e che i relativi dati andavano visti nel prospettiva di questo proprio nei giorni in cui il governo Heath si sforzava di affrontare più a fondo il problema per evitare le accuse di insensibilità e cinismo.

Fra le scosse andate male sono da annoverare alcune crisi industriali che tanto clamore hanno destato in Inghilterra, come quella della Rolls Royce, quella della Vencile, quella del cantiere della Upper Clyde. Sarebbe difficile precisare quanto di queste crisi, e del loro contributo ai disastri sociali e politici, risagano di fatto ad errori o a deficienze esecutive piuttosto che alle direttive ricevute dall'alto, magari una loro troppo rigida applicazione. Per questo è lecito parlare, ipoteticamente, ma anche di elementi difettosi, ma non di capi espiatori. E' un fatto che da qualche segno sembra di poter dire che

Vittorio Di Domenico

UNA CONDANNA SENSAZIONALE IN INGHILTERRA

USCIRÀ DAL CARCERE SOLO DOPO LA MORTE

L'imputato che dovrà finire i suoi giorni in cella è responsabile di aver ucciso un agente di polizia

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Londra, 15

Il giudice del tribunale di Oxford ha condannato all'ergastolo un criminale inquisito della barbarie uccisione di un ispettore di polizia. Per uno di essi, l'autore materiale del delitto (scarcio tutti e nove i proiettili della pistola contro il poliziotto che lo aveva arrestato per i piedi) il giudice Chapman ha chiesto che al condannato venga negata per sempre la possibilità di uscire di prigione.

Arthur Skingle, 25 anni, a Peter Sparrow, 38 anni, erano ricercati dalla polizia per un altro reato. A Reading l'ispettore capo Ian Coward li riconobbe e li affrontò, pur sapendo che i due erano armati. Skingle che avrebbe potuto sottrarsi al funzionario di polizia disarmato lottando e divincolandosi come aveva fatto Sparrow, estrasse

E. G.

il bersaglio principale è il ministero dell'Industria e commercio di cui è titolare John Davies, stamattino da Heath nonostante la sua relativa inesperienza parlamentare, del quale si dice comunque da alcuni, al congresso, che dovrebbe essere anche lui fra i siliati. Non sembra molto probabile. A pagare lo scotto sarebbero piuttosto, sempre secondo le voci che corrono, i sottosegretari Michael Noble per il commercio, John Eden per l'Industria e Nicholas Ridley che in quel ministero ha competenze più generali. Altri nomi vociferati sono quelli di Frederick Corfield, David Price, Richard Sharples e Paul Brain, per un raggio di competenze che va dalle questioni aerospaziali a quelle dell'occupazione industriale.

Eugenio Galvano

DISAPPUNTO NELLA U.S. NAVY

CARBURANTE ITALIANO per la flotta russa?

Bruxelles, 15

Secondo informazioni pervenute alla Nato, l'Unione Sovietica è la potenza che ha il maggior numero di sommergibili, pescherecci, navi oceanografiche e ingegneri navali in grado di progettare le navi del futuro in un fascicolo sulla marina da guerra sovietica di cui non si conosce l'autore, pervenuto alla sede della Nato si dice che la marina sovietica è seconda solo a quella degli Stati Uniti.

Vengono forniti inoltre questi dati: l'URSS ha circa 350 sommergibili, un numero crescente di missili. Ne vengono costruiti una dozzina all'anno. Oltre un migliaio di progettisti e ingegneri navali si laureano ogni anno nell'URSS. Si tratta di una cifra notevolmente superiore a quella di qualsiasi altro paese: la flotta oceanografica sovietica è più grande di tutte le altre navi della Nato si dice che la marina sovietica, la più grande del mondo, dispone di nuove navi cantiere che possono trasportare 14 battelli sul tipo di quelli da sbarco, la flotta mercantile sovietica, a settima al mondo, ha una percentuale di navi moderne più alta di qualsiasi altra, comprese 80 navi che possono facilmente essere convertite in trasporti militari.

Il fascicolo aggiunge che le petroliere sovietiche sono state viste rifornire unità della flotta sovietica nel Mediterraneo. Sebbene la nota non lo dica, ufficiale della marina americana hanno espresso il loro disappunto per il fatto che alcune di queste petroliere si sono rifornite in porti italiani. (Ap)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cristiano Bodigoi

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 8 partendo dall'Ospedale Civile di Udine e alle ore 10.30 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste - Udine

16 ottobre 1971

La Sorveglianza Diurna e Notturna COOPERATIVA TRIESTINA Soc. a.r.l. partecipa con profondo dolore al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del suo socio

DOTT. Paolo Venier

già Consigliere ed Assessore comunale di Trieste.

Il 13 ottobre 1971 è mancata

Olga Stopar ved. Mori

I familiari ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta per desiderio della Estinta.

DOTT. Paolo Venier

Milano, 15 ottobre 1971

Partecipano al lutto: CARLO e ODILLA CELLI LUCIANO e MARIAGRAZIA CELLI GIULIO MARCHI e famiglia DARIO e MACRI TOGNON FRANCO e LAURA VATTOLO

L'Assessore Il Direttore e i colleghi dell'ASSESSORIA REGIONALE DELL'URBANISTICA partecipano al vivo cordoglio dell'arch. Luciano Venier per la scomparsa del Padre

DOTT. Paolo Venier

MARIO e WANDA OBERSNEL partecipano commossi alla scomparsa dell'amico

DOTT. Paolo Venier

Partecipa al lutto della famiglia il comm. rag. ANTONIO DOLCE.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38008)

La Direzione della Sezione della DEMOCRAZIA CRISTIANA di S. VITO si associa al lutto per la scomparsa del suo socio

DOTT. Paolo Venier

La Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale tutto della REUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ partecipano con rammarico al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Paolo Venier

COMM. DOTT. Paolo Venier

Per molti anni apprezzato collaboratore e Dirigente della Società.

Partecipano al lutto: MARIA ved. CHENI AUGUSTA e SERGIO BORRI MARA e RINO CHENI

Il TEATRO STABILE DI PROSA si associa al lutto dei familiari ricordando con affettuoso rimpianto la figura del suo secondo Presidente.

Partecipa addolorato al lutto della famiglia GIULIO FRAUSIN.

La Quinta Esecutiva e il Consiglio Generale della FIERA DI TRIESTE CAMPIONARIA INTERNAZIONALE partecipano con addolorato commosso al lutto per la scomparsa del

DOTT. Paolo Venier

Primo Vicepresidente dell'Ente Fiera, che per tanti anni ha profuso il suo profondo ed entusiastico impegno per l'affermazione della rassegna al servizio dell'economia triestina.

LINA, SEVERINO e MARCELLO MARALDO partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Paolo Venier

Comandante dell'Ordine di S. Gregorio Magno

I dipendenti dell'ENTE AUTONOMO FIERA DI TRIESTE CAMPIONARIA INTERNAZIONALE si associano al lutto per la scomparsa del loro primo Vicepresidente

DOTT. Paolo Venier

La famiglia de MAYERSEBACH e DE CARLI partecipano al lutto.

Partecipano al lutto PAOLO CHELLERIS e famiglia.

ANNAMARIA e SERGIO GHERSINICH partecipano al dolore della famiglia.

Si associa al lutto l'amico avv. GIORGIO LAUT.

da lunghi anni dirigente assiduo ed entusiasta del Socialismo al quale ha profuso le sue doti di uomo devoto e di fervente italiano.

Il Comitato Provinciale della DEMOCRAZIA CRISTIANA DI TRIESTE e ISTRIA partecipa con profondo cordoglio al lutto per l'improvvisa perdita di

DOTT. Paolo Venier

di cui ricorda la lunga militanza politica ed il valido contributo al servizio della città, nella vita pubblica e nel partito.

Partecipano al lutto gli amici: on. CORRADO BELCI on. GIACOMO BOLOGNA ing. MARCELLO SPACININI ing. GIANNI BARTOLI dott. MARIO FRANZINI dott. MICHELE ZANETTI dott. GIORGIO DELISE dott. ALBERTO SAVONA SERGIO COLONI prof. REDENTO ROMANO dott. GUIDO BOTTERI ARTURO VIGINI DARIO RINALDI NEREO STOPPER dott. LUIGI MASUTTO ing. GIORGIO TOMBESI

Il Comune di TRIESTE si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del concittadino

DOTT. Paolo Venier

già Consigliere ed Assessore comunale di Trieste.

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di famiglia San Giuseppe.

La salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia di S. Mauro, Cormons, 16 ottobre 1971

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Il 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) Sanzin ved. Lombardi

(I.P. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

Adolorati ne danno il triste annuncio i figli, EZIO con la moglie VERA, EDDA con il marito ANGELO BLASINI, ROMUALDO con la moglie MI RELIA, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale tutto della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Aldo Marinuzzi per le amorevoli cure prestate. Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

ALIMENTARI

OO Lire 90 per parola

A.A.A. DIBEMA VINI: Friuli, vini pugliesi, Zanchetti, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Pelliga, Bertoli, L. Pelliga, Marino, Capozzani, Melini, BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormish, Spilgen Bräu, Villacher, Reinholdhaus, ACQUA MINERALE: San Pellico, Reosaro, Ordo, Pello, Levisina, San Bernardo, Prastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska, ACQUE MEDICINALI: Flegge, Sangermano, Chianciano, Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (servizio telefonico) 95043, 29359 OO.

A.A.A. DIBEMA ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTI: Toca, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciate, C'nger, Chinetto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 normale). 29359 OO.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 100 per parola

PRIMARIA industria assume giovani con entusiasmo industriale per vendita articoli successo presso ferramenta articoli sportivi nella provincia di Gorizia. Retribuzione annua superiore a L. 3.600.000 tra stipendio rimborso macchina incentivi. Scrivere casella 34/N SPI 20100 Milano.

AUTO, MOTO, CICLI

O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. V. ROMAGNA n. 6: Fiat 124 special 70 69, Primula

55 C 69, 124 berlina 67 68, 850 Racing Bertone 68, 850 spyder 67, Mini Cooper MK2 69, 124 coupé 68, Mini Minor 66, Renault R8 65, 850 coupé 66 68, Fiat 130 70, 500 64 65, furgone 750 65. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ACCONTO, APERTO A FESTIVI. 29371 Q *

A.A.A.A.A. AUTOMARCHE via Piccardi 26. Autovetture usate in garanzia, permuta, rateazioni senza anticipo: Giulia 1300 TI 68 69, Giulia 1600 65, Giulia GT 64, 125 68, 1100 R 68, 124 67 68, 1100 Special, 850 64, 500 61, Triumph Spitfire 1200 64, Mini Minor MK2 69. Aperto festivi. 29383 Q *

A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI. Via del Bosco n. 20. Telefono 96348 rivenditore AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO: 1750 berlina 1970, 1968; GTV 1750 1970; Giulia Super 1966; 1300 TI 1970, 1968, 1967, 1966. FIAT: 850 Berlina 1967, 850 coupé 1968, 1100 R 1968, 1967, LANCIA Fulvia 20 1965, INNOCEENTI Mini Minor MK2 1969, FORD Taurus 2014 TS 2300 1968, 600 D furgone 1965, VITTORIO 53326 Q *

A.A.A. AUTOBANCHI panorama 69, Primula 66, 850 Special 68, 600 D 67 68, 500 L 69, 500 F 68, Renault R8 68, R4 66, 70, 1100 R 65, 68, 124 Special 68, 125 Special 69, Escort 1100 68, Escort 940 70, 850 coupé 65, Taurus Kombi 67, Opel Rekord 68. Festivi 9-13, Molino a Vento 65.

A. PRIVATO vendesi Giulia 1300 come nuova, telef. 750527. 53544 Q *

ALFA Romeo Junior 69-70, 1750 68, 850 66 67 68, 850 Special 68 69, 850 coupé 68, Fulvia coupé 67, Maserati Mistral 66, Mini Minor 66, Ferrari 2+2.

Permuta, rateazioni via Rossetti 41, tel. 772122. 29451 Q *

A RATE vendonsi tutti giorni Mini Minor 68, 850 special 70, 1100 R familiare 69, 500 64, 124 sport 67, Bar Guglielmo via S. Marco 2. 53290 Q *

AUTO OCCASIONI. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVANI & DE CARLI SANZIO 11. Festivi 9-13. Fiat 1500 64; 1100 R 67; 850 67; 600 64; 500 67, L 70; Sima 1500 65; 1100 68; 1000 76, 7, 65, 64; Giulia 1500 66. 14 69. AUTO CON GARANZIA. Cedesi contratto 127. 500 L 69, Mini Matic 71. 29389 Q *

AUTO OCCASIONI Pipan via Gattelli 13 Giulia 1750 GT 68, super 65, Fiat 124 66, sport 66, 1100 familiare 68, D 63 850 65, 600 D 64, 500 F 65 63, autocarro Alfa 1300 62. Permuta rateizzo, aperto festivi ore 10-12. 28961 Q *

AUTO OCCASIONI N.S.U. Prinz 630 68 e 1100 67 tutte in perfetto stato vendonsi anche con pagamento dilazionati. Concessionaria Renault Rotonda Boschetto 3. 69 Q *

AUTOSALONE GIULIA VIA GIULIA 8 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO prove e dimostrazioni ritiro e valutazione dell'usato massime facilitazioni di pagamento occasioni: A.R. 1750 GT V, 1750 Berlina, Giulia Super, 1300 T.I., Fiat 124, Fiat 1500, 1100 D fam., 1100 R fam. guida destra gancio traino + gomme neve chiodate, 850 berlina, 850 coupé sport, 850 special, 500 F, Mini Cooper S, Opel Olympia, N.S.U. Prinz 4 L, aperto festivi 10-13.

CEDERE! prenotazioni Mini Minor telefonare 417212 dalle 15 alle 18. 29559 Q *

COMPERO da privati auto di qualsiasi tipo tel. 730771 13-16. FIAT 750 1964 unico proprietario vendendo 180.000 via Gattelli 56 negozio. 33 Q *

LA Concessionaria Renault Rotonda Boschetto 3 vi offre il più vasto mercato d'occasione ai prezzi e alle condizioni più vantaggiose: R4 63 66 67, R8 63.

MGB spyder 1971 km 13.000 perfetta causa partenza vendesi occasione. Telefonare 36613.

OCCASIONE vendesi Lambretta 50 completa accessori telefonare ore 15-15, 771490.

OCCASIONISSIMA 850 68 unico proprietario ottimo stato motore con garanzia vendesi presso la concessionaria Renault Rotonda Boschetto 3.

OCCASIONISSIMA ottimo stato carrozzeria e meccanica vendonsi 750 63 64 67 e 1100 familiare 64 Renault Service Rotonda Boschetto 3. 69 Q *

PRIVATO vende 500 L nera dic. 68 ottime condizioni visibile tutti giorni, tel. 206336.

VENDESI con facilitazioni di pagamento e garanzie tre mesi perfette condizioni motore R10 automatica Rotonda Boschetto 3 Renault Service. 500 L, con autoradio 6000 km vende privato telef. 730690 - 762118. 28826 Q *

CAPITALI, AZIENDE R Lire 120 per parola

A. ACIT. VENEDES - AFFITTARE 51 garage attrezzato lavaggio 850 mq S. Lazzaro 3 tel. 68810. CEDESI o affittasi locale pizzeria superalcolici Ronchi. Incasso giornaliero circa 120.000. Telefonare 940-208251. 200 R *

LATTERIE zone strada del Friuli bene avviate affido gestione persone pratiche con piccola cauzione. Rivenditori trattoria via Conti 24. MONFALCONE affittasi via Ceriali negozio, ripostiglio e servizi magazzino sottostante con entrata indipendente. Telefonare 75884. 100 R *

NEGOZIO frutta verdura vendesi oppure affittasi telefono 723253 ore 9-12. 78804 R *

SAIONE parrucchiere centrale vendesi. Tel. 796998, 29257 R *

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

A.I. CATULLO (CANTIERE) 100 metri da via CORONER, zona verde, PARCO ALBERATO. Palazzine signorili, 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, balconata, box auto, cantina, 112 mq. DISPONIBILI ULTIMI PIANI con MAN-SARDA FINITA SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE. Totale 180 mq. MUTUO BANCARIO ASSICURATO 50%.

VISITARE FERIALE ORE 11-13. Informazioni telefonare 29235. 53102 S *

A.I. S. GIOVANNI. Consegna primavera-estate. Bellissimi 1-2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazze, ogni comfort, posto e box auto. DISPONIBILI ULTIMO PIANO con GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE, con mutuo regionale PRATICHE GRATUITE. ESPERIA. Imbriani 8, telef. 29235. 53102 S *

A. AFFITTASI vendesi appartamento ammobiliato camera cucina servizi, tel. 750527. 53544 S *

A. MUGLIA 1-2-3 stanze rifiniture accurate AFFITTI panoramiche mutuo ventennale 75% prenotazioni AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 5153 S *

A. SAN LUIGI 1-2-3 stanze panoramiche, rifiniture signorili, proniprimento vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111.

AFFARONE libero camera cucina giardino grandioso 4 milioni 800 mila, altro trilocale vendesi facilitazioni telefonare 31335-730689. 53550 S *

APPARTAMENTI otto locali vendonsi Trieste via XXX Ottobre 6 serviere Gussoni Denigro Milano via P. De Bianchi 5. 51915 S *

APPARTAMENTO centrale quinto piano tutti confort 3 stanze, stanzetta, cucina doppia, servizi, vendo 9.200.000, tel. 64436. 52035 S *

APPARTAMENTO seminuovo 3 stanze cucina 2 poggiori servizi 40 piano inizio castagneto, vendo telef. 64436. 29589 S *

APPARTAMENTO 220 mq da restaurare zona Battisti vendo, tel. 37915. 28810 S *

APPARTAMENTO zona Tribinale 5 stanze stanzetta cucina servizi centraltermica ascensore vendesi. Telefonare 75582. 28768 S *

APPARTAMENTO 2 camere salone seminuovo compero cantanti, tel. 37915. 28810 S *

ATTICO, centralissimo, Cidre, casa signorile 200 metri coperti più 100 terrazza, doppi servizi, vendesi. Appartamento, a Grado, camera, soggiorno, cucina, ampia terrazza, Città Giardino, lire 6.300.000, con arredamento. Altro appartamento centralissimo Grado, tre camere, soggiorno e cucina. Telefonare a Grado, dalle ore 10 alle 14: n. 81335. 5150 S *

BOUTIQUE Barbieri 2 ambienti qualsiasi attività affitto o vendendo condominio Broletto 2. 29453 S *

CERCASI per acquisto oppure affitto appartamento privo gradini all'ingresso quattro stanze doppi servizi ascensore garage o parcheggio telefonare 795091 orario ufficio. 78738 S *

CERCO urgentemente appartamento 3 stanze servizi zone ROSMINI BESENGHI CARLOALBERTO LOCHI, telef. lunedì dalle 15 alle 17 al 71723. 53344 S *

CROCIERI 1 (pressi HORTIS) 1-2-3 stanze, cucina, wc proprio da lire 2.400.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALE ORE 11-12-30. Informazioni telef. 29235. 53100 S *

DUINO vende impresa villa e economia quattro appartamenti due mansarde, pronto ingresso, zona verde. Telef. 040-208251. 300 S *

HABITAT ideale, ambiente verde nelle costruzioni palazzine di via Artemisio, zona Università. Vendonsi appartamenti panoramici. Prezzo medio 100 mila mq. Impresa Steinbach 19-19 tel. 28570. 53302 S *

LUSSUOSO panoramico salone 4 stanze stanzetta cucina bi-servizi centraltermica ascensore vendesi. Telef. 79582. 28768 S *

OCCASIONE per investimento capitale 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiori ripostiglio centraltermica ascensore cantina vendesi 7.000.000 Immobile VESTA Gallina 4 pomeriggio aperto. 29537 S *

PANORAMICO zona Besenghi salone 2 stanze stanzetta cucina bi-servizi vendesi. Telefono 79582. 28768 S *

PARTE casetta Rozzol 2 stanze soggiorno cucina servizi 800 mq terreno vendesi. Telefonare 79582. 28768 S *

TERRENO strada Friuli progetto approvato vista vendo 12 milioni, tel. 37915. 28810 S *

TERRENO edificabile Barcola Cedassanare mq 840 vendesi. Tel. 79582. 28768 S *

TERRENO 9000 mq costruibile zona Servola vendo, tel. 37915. 28810 S *

TESA 17 ultimi camera, camera, cucina wc proprio, vuoto 4.000.000 localetti d'affari. Visitare feriali ore 10-11. Informazioni tel. 29235. 53100 S *

TOR S. PIERO 6 (Reisano) ultimi appartamenti 2-3 camere cameretta cucina camerino bagno cantina da lire 4 milioni 800.000 in poi; vista mare soleggiate, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALE ORE 16-18. Informazioni, telef. 29235. 53100 S *

VENEDES villetta zona residenziale Barcola 4 vani e servizi con giardino 13 milioni intermedie tel. 725121. 52007 S *

VENTISETTETRE 14 - 114 V piano 2-3 stanze, cucina, bagno, veranda 6.500.000. Contanti 3.000.000. Rimanenza mutuo VISITARE FERIALE ORE 15-16. Informazioni tel. 29235. 53100 S *

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossimo consegna APPARTAMENTI da int. 53.112. Impresa PETRA già Bani, tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-17, giorni festivi 9-12. 51895 S *

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola telefonare 413333. 152 S *

MATRIMONIALI U Lire 150 per parola

CONOSCERSI Agenzia informazioni prematrimoniali. Pellicerie 6, Udine; mercoledì pomeriggio, domenica mattina, tel. 65923. 6587 U *

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)

6.30 L Portogruaro C.

6.50 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)

8.04 DD Venezia

8.30 R Venezia - Roma (*)

8.44 DD (Diretti Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Alene - Sofia - Istanbul - Parigi)

10.53 L Portogruaro

13.00 R Venezia

13.36 L Portogruaro

14.33 DD Venezia - Milano - Torino

17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)

17.26 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)

18.04 L Portogruaro

18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Domodossola - Domodossola - Parigi (cucette di 1.ª e 2.ª classe Trieste - Parigi, WI Venezia - Parigi, cucette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WI Mosca - Roma) (1)

19.32 L Portogruaro

20.22 D Venezia - Bologna - Lecce (cucette Trieste - Lecce)

22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.26 L Cervignano (soppresso la domenica)

7.25 L Portogruaro

7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cucette Genova - Trieste, cucette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cucette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)

9.15 D Venezia

10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano - Domodossola - Roma - Venezia (cucette Trieste - Lecce) e Parigi - Beograd, WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cucette Lecce - Trieste)

11.08 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)

12.10 DD Venezia

13.40 D Milano Venezia

13.58 L Cervignano

15.10 DD Venezia

17.05 D Torino - Milano (via Mestre) e Venezia

18.39 R Bologna Venezia (*)

19.17 L Portogruaro

19.34 DD (Diretti Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)

20.55 R Milano (via Mestre) - Roma Venezia (*)

23.00 L Venezia

23.27 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo la classe e prenotazione obbligatoria

(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

il calcio d'inizio...

...dell'incontro con la fortuna

continua la stagione dei milioni del Totocalcio

vestire costa poco

comperando al

ccm

centro convenienza moda

nuovo a Trieste - Ferneti, 3